



VERBALE N. 24 DELL'ADUNANZA DELL'11 OTTOBRE 2018

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Alessandra Gabbani, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

- Il Presidente Vaglio comunica di aver ricevuto notizie delle scritte apparse con insulti e minacce nei confronti del Consigliere Conte ed invita tutto il Consiglio ad esprimere la propria solidarietà nei confronti del medesimo.

- Il Consiglio avendo avuto notizie delle scritte apparse pubblicamente con insulti e minacce nei confronti del Consigliere Conte esprime la propria solidarietà, rilevando come fatti del genere siano gravissimi e riprovevoli, ed offendano l'istituzione e l'intera categoria.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Tamburro, con riferimento a quanto comunicato nel corso dell'adunanza del 13 settembre 2018 e alla richiesta del Consigliere Stoppani di rinviare la trattazione dell'argomento per disamina del testo del Memorandum e proposizione di osservazioni, ribadiscono quanto già comunicato alla scorsa adunanza e chiedono che il Consiglio approvi l'accordo e deliberi la sottoscrizione del Memorandum di Cooperazione tra le due Istituzioni, in lingua inglese ed italiana, in data e luogo da concordarsi con la delegazione della Chamber of Advocates of the Republic of Armenia, che ha già approvato il contenuto dell'accordo.

Il Consiglio approva in conformità della proposta e delega il Presidente Vaglio o il Consigliere Tamburro per la sottoscrizione.

- Il Presidente Vaglio comunica che è pervenuta in data 10 ottobre 2018 la comunicazione di rinuncia da parte dell'Avv. (omissis) alla nomina di Vice Presidente supplente della V Sottocommissione Esami Avvocato – Sessione 2018, per sopraggiunti impegni personali.

Il Consiglio nomina, in sostituzione dell'Avv. (omissis), quale Vice Presidente supplente della V Sottocommissione Esami Avvocato – Sessione 2018, l'Avv. (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta di nomina del Collegio Arbitrale pervenuta in data 24 settembre 2018 da parte del Prof. Avv. (omissis), dell'Avv. (omissis) e dell'Avv. (omissis), in relazione alla impugnativa promossa dal Sig. (omissis) della delibera del Consiglio di Amministrazione della Società (omissis).

Il Presidente Vaglio comunica di aver nominato quale arbitro con funzioni di Presidente il Prof. Avv. (omissis), e con funzioni di arbitri l'Avv. (omissis), e l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.



- Il Presidente Vaglio riferisce sull'istanza di patrocinio morale pervenuta in data 28 settembre 2018 dall'A.M.I. - Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani di concessione per il Convegno Multidisciplinare AMI-AIRES "50 sfumature di violenza infrafamiliare - Esperienze a confronto", che si terrà presso la Residenza di Ripetta il 19 ottobre 2018.

Il Consiglio concede il patrocinio morale e dichiara la delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Camera Penale di Roma, pervenuta il 4 ottobre 2018, con la quale comunica di aver indetto l'astensione dalle udienze e dalle attività giudiziarie penali programmata per il giorno 18 ottobre 2018 per protestare e sensibilizzare Magistratura e Classe Politica in relazione al grave episodio occorso presso la Casa Circondariale Femminile in data 18 settembre 2018, nel quale due vite innocenti sono state soppresse in ragione dell'incuria con la quale è stata tratta la vicenda cautelare di una giovane madre autrice di un gesto insano.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta di nomina di Arbitro Unico pervenuta in data 18 settembre 2018 da parte dell'Avv. (omissis), per dirimere la controversia incorsa tra la Società (omissis).

Il Presidente Vaglio comunica di aver nominato quale Arbitro Unico l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 20 settembre 2018 relativa al Corso propedeutico all'iscrizione nell'Albo speciale per il Patrocinio dinanzi alle Giurisdizioni superiori, ed. 2018 - Lezioni Via Streaming, accompagnatoria del calendario delle lezioni e della richiesta di disponibilità di tre piccole sale per la proiezione delle lezioni.

Il Consigliere Bolognesi osserva che la disponibilità di aule richiesta per consentire ai Colleghi di fruire "via streaming" del corso trasmesso da Roma senza Docenti in aula, con i quali poter interagire, non può essere esaudita, trattandosi di complessive 160 ore e di 40 giornate di Aula. Come è noto, l'Ordine aveva invece espresso la volontà e la disponibilità di curare, con Docenti già individuati, che hanno già curato le lezioni decentrate nel 2016, esclusivamente la formazione propedeutica decentrata a livello distrettuale prevista dalla legge e dal Regolamento, con il Docente in Aula e per complessive 40 ore. Comunica, pertanto, il contrario avviso che trova la principale giustificazione nella già limitata disponibilità per i Consiglieri che curano iniziative di formazione e di aggiornamento legate ai progetti consiliari in Aula Avvocati.

Il Consigliere Graziani si astiene.

Il Consiglio, in considerazione della indisponibilità di Aule e delle osservazioni del Consigliere Bolognesi, delibera di non accogliere la richiesta.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono sulla nota del Dott. Giovanni Buontempi, pervenuta in data 2 ottobre 2018, con la quale comunica che, anche per l'anno 2018, gli Ufficiali Giudiziari della Corte di Appello di Roma organizzano e mettono in scena lo Spettacolo di Natale degli Ufficiali Giudiziari di Roma, organizzato



di concerto con l'Associazione Parent Project Onlus, Associazione attiva nella ricerca per debellare la Distrofia Muscolare Duchenne e Becker.

I fondi che verranno raccolti da destinare all'Associazione Parent Project Onlus saranno utilizzati dalla suddetta Associazione per il finanziamento del progetto "UTILIZZO DISAGI IMMUNOSPECIFICI PER LO SCREENING DELLA PROTEINA DISTROFINA PER STRATEGIE DI SCREENING NEONATALE"

Il Dott. Buontempi, in veste di organizzatore dell'evento, chiede un contributo a favore dell'Associazione Parent Project per la finalità volta alla nobilissima causa.

Lo spettacolo di beneficenza, dal titolo: "Corsari alla Riscossa" si terrà presso il Teatro Orione in Roma - Via Tortona n. 7 nei giorni 16 e 17 dicembre 2017 alle ore 20,30.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono che per gli anni 2015, 2016 e 2017 è stata donata la somma di euro 1.500,00 per ciascun anno ed è stato disposto l'inserimento dell'evento benefico sul sito istituzionale al fine di pubblicizzarlo.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta pervenuta in data 2 ottobre 2018 dall'Avv. Deborah Impieri relativa alla concessione del patrocinio morale da parte dell'Ordine degli Avvocati di Roma per l'evento gratuito "Politica, indagini giudiziarie, diritto di cronaca e tutela della sfera privata: profili giuridici, limiti deontologici ed esperienze della prima Repubblica", che si terrà in Roma presso il Palazzo Ferrajoli di Piazza Colonna il 24 ottobre 2018 dalle ore 10.00 alle ore 19.00.

Il Consiglio concede il patrocinio morale al convegno.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Cancelleria Civile del Tribunale di Belluno pervenuta in data 18 settembre 2018 con la quale si comunica, relativamente alla restituzione dei fascicoli di parte, che sono in giacenza presso il Tribunale scriventi fascicoli di parte chiusi da oltre tre anni e che in caso di non ritiro entro il 30 novembre 2018 gli stessi saranno destinati al macero.

Il Presidente propone di pubblicare il presente avviso sul sito istituzionale e di darne notizia via pec agli iscritti al fine di permettere il tempestivo ritiro dei fascicoli stessi.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Canale comunicano di aver inserito nel Progetto Diritto Tributario/Osa l'Avv. Alessandra Guarnaccia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio comunica, in relazione alle problematiche di malfunzionamento della pec di legalmail verificatesi nella giornata di ieri e fino alle ore 8.00 di questa mattina, di aver inviato agli iscritti una mail con cui è stata trasmessa la dichiarazione ufficiale della Società Infocert ai fini della richiesta di rimessione in termini per i mancati depositi telematici in scadenza.

Chiede al Consiglio di deliberare la proposizione di una formale istanza al Presidente della Corte



di Cassazione, al Presidente della Corte di Appello, al Presidente del Tribunale e a tutti i Capi degli altri Uffici Giudiziari di emettere un decreto di rimessione in termine per tutti i procedimenti interessati.

Il Consigliere Tesoriere Galletti, in relazione alla problematica in oggetto della quale riconosce il rilievo assoluto, essendosi anche adoperato in prima persona presso la società Lextel, rileva che nelle ultime otto ore ha ricevuto -prevedibilmente al pari di tutti gli iscritti- ben tre mail sottoscritte dal Presidente (una relativa all'intervento regionale sull'equo compenso, una relativa al malfunzionamento pec di ieri ed una relativa al malfunzionamento pec di oggi) ed altre scritte dal centro studi per convegni e seminari.

Da tempo invita in Consiglio a unificare l'inoltro delle pec istituzionali da un unico indirizzo del Consiglio, accorpando le comunicazioni, facendosi interprete delle esigenze dei colleghi oramai allo stremo nel ricevere continue comunicazioni da parte del Presidente quale persona fisica e/o nella qualità.

Si associano i Consiglieri Agnino, Bolognesi e Scialla.

Il Consigliere Scialla chiede che venga immediatamente attivata una indagine nei confronti della Società che gestisce il servizio affinché chiarisca il problema, i rimedi attivati allo scopo di fornire le garanzie che ciò non si ripeta ed affinché il Consiglio possa verificare se è stato un evento eccezionale o frutto di una cattiva gestione.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio a presentare al Presidente della Corte di Cassazione, al Presidente del Consiglio di Stato, al Presidente della Corte di Appello, al Presidente del Tribunale, al Presidente del Tar del Lazio, Presidente della Corte dei Conti a tutti i Capi degli altri Uffici Giudiziari istanza di emissione di un decreto di rimessione in termine per tutti i procedimenti interessati dal malfunzionamento di Infocert, con un termine congruo per provvedere alla riproposizione dell'invio telematico o della notifica. Dispone altresì convocazione dell'Amministratore Delegato di Lextel affinché riferisca al Consiglio le cause del disservizio di Infocert e garantisca che tale problematica non si ripeta per il futuro. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avvocato Roberta ALOE, Abogado Adriano ANTIMI, Avvocato Luca ANTONELLI, Avvocato Maura ARISIO, Abogado Lucia BALZOTTI, Abogado Alberto BARROTTA, Abogado Giovanni BASSO, Abogado Giacomo BIAGINI, Abogado Giacomo BONAZZI, Avvocato Giulia BORRELLI, Solicitor Aleksandra Anna BROOM, Avvocato Flavia CALOPRISCO, Abogado Antonella CAPALDI, Avvocato, Avvocato Violetta CLEMENTI, Abogado Laura CRISANTI, Avvocato Stefano CUOMO, Abogado Daniele D'AGOSTINO, Abogado Antonio D'INVERNO, Abogado Elena Maria DAMATO, Avvocato Carola DI FEDERICO, Avvocato Francesco FALCINELLI, Abogado Carmela FELICE, Abogado Camila FERREIRA DE SOUSA, Avvocato Paolo FONTANA, Abogado Letizia FOPPOLI Avvocato Emanuele FRATTO ROSI GRIPPAUDO, Abogado Andrea FRENGUELLI, Avvocato Giuseppe GALIANO, Abogado Mauro GIOVANNETTI, Abogado Sara GUBBINI, Abogado Natale Vincent Junior IAMONTE, Avvocato Cristiano LASPESA, Abogado Matteo LEONARDI, Avvocato Anita LOJACONO, Avvocato Virginia LOPEZ FARINA, Abogado Mattia LORENZANI, Abogado Alessia MARASCA, Avvocato



Daniele MARI, Avvocato Marco MASI, Avvocato Martina MATTIACCI, Abogado Eugenio MENICHETTI, Avvocato Giorgia MENTO, Abogado Lucia Immacolata MIGLIACCIO, Abogado Angelino MOLINARO, Abogado Lorenzo MONACO, Abogado Pierangela MONGILI, Avvocato Andrea MUCCINI, Abogado Giada NOVARINA, Abogado Mattia ORIOLI, Abogado Franco ORSINI, Abogado Alfonsina PAGANO, Abogado Francesca PALA, Abogado Valentina PAMBIANCHI, Abogado Ernesto PERILLO, Avvocato Luigina PORTO, Abogado Andrea PROIETTI TOPPI, Abogado Alessandra ROSSINI, Abogado Giovanni RUBINI, Avvocato Antonella SCHINA, Avvocato Beatrice SETTANNI, Abogado Giulio SPAZIANI, Avvocato Benito SPOSATO, Avvocato Martina Emilia SQUILLACIOTI, Avvocato Pietro VERNUCCIO, ABOGADO Laura ZAMBELLI, Avvocato Eloisa ZIMBARDI, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Giuramento Praticanti Abilitati

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Emanuela COSTANZO, Francesca DI DEO, Flaminia DI LORENZO, Domenico FERRARI, Alessandro GORRIERI, Valerio LETIZIA, Marco LUZIATELLI, Marco MEIATTINI, Martina MORLANI, Enrico PAONE, Simone PIMPINELLI, Eleonora PROIETTI, Veronica QUATRANA, Federico RIZZI, Antonio SANTOVITO, Grazia TOMARCHIO, Ilaria VERRECCHIA, Giulio ZAMPONI i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Francesco Bronzini, Roberto Cacioni, Roberto Carducci, Fabrizio Casella, Alessandra Ceccarelli, Rocco Alberto Certo, Graziella Colaiacomo, Giovanni Coppola, Arianna De Benedetti, Livia Del Gaizo, Antonio Dell'Olmo, Donatella Di Gregorio, Antonio Faberi, Giuseppina Ferrazzo, Maria Pia Flore, Mario Grisolia, Lorenzo Lelli, Adolfo Leone, Antonio Libonati, Valeria Maggi, Vittorio Mascia, Rocco Mercurio, Marianna Meriani, Oscar Moretti, Alessia Pancallo, Simone Petrucci, Claudia Recchia, Ferdinando Riccioni, Gemma Rodirigo, Antonio Turri, Daniele Villa

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.



- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 11 settembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 7 settembre 2017 con protocollo n. (omissis).

L'Avvocato chiede che venga rettificata la data di nascita, da "10 dicembre 1993" a "10 dicembre 1983".

Il Consiglio dispone la modifica nella propria delibera dell'7 settembre 2017 della data di nascita dell'istante da "10 dicembre 1993" a "10 dicembre 1983", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 6 settembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 7 dicembre 2017 con protocollo n. (omissis).

L'Avvocato chiede che venga rettificata l'indicazione della controparte, da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio dispone la modifica nella propria delibera dell'7 dicembre 2017 dell'indicazione della controparte, da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 12 settembre 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile – Settore Volontaria Giurisdizione, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) ha superato la soglia prevista dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 26 ottobre 2017, per la seguente procedura: "separazione coniugale", a decorrere dal 1° febbraio 2018.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 24 settembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 12 gennaio 2017 con protocollo n. (omissis).

L'Avvocato chiede che venga rettificato il cognome, da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio dispone la modifica nella propria delibera del 12 gennaio 2017 del cognome dell'istante da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 24 settembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 7 settembre 2017 con protocollo n. (omissis).

L'Avvocato chiede che vengano rettificati i seguenti dati anagrafici:

Luogo di nascita: da "(omissis)" a "(omissis)".

Data di nascita: da "(omissis)" a "(omissis)".



Il Consiglio dispone la modifica nella propria delibera del 7 settembre 2017 del luogo e della data di nascita dell'istante da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 14 settembre 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile – Settore Volontaria Giurisdizione, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) nell'anno 2017 ha superato i limiti di reddito previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 15 dicembre 2016, per la seguente procedura: "ricorso avanti il Tribunale di Roma relativo al mantenimento e all'affidamento del figlio minore, controparte (omissis)", a far data dal 1° gennaio 2017.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 20 settembre 2018, prot. n. (omissis), dalla Signora (omissis), in merito alla propria ammissione al patrocinio a spese dello Stato;

il Consiglio

considerata la modificata situazione economica della Signora (omissis) sopravvenuta nell'anno 2017,

revoca

per esubero reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 6 aprile 2017, per la seguente procedura: "ricorso avanti il Tribunale di Roma per la divisione del cespite patrimoniale proveniente da eredità, controparte (omissis)".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 24 settembre 2018, prot. n. (omissis), dalla Signora (omissis), in merito alla propria ammissione al patrocinio a spese dello Stato;

il Consiglio

considerata la modificata situazione economica della Signora (omissis) sopravvenuta nell'anno 2018,

revoca

per esubero reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 24 novembre 2016, per la seguente procedura: "separazione personale tra coniugi".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 19 settembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II Roma - Ufficio Territoriale Roma 5, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio



considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 13 ottobre 2016, per la seguente procedura: "procedimento avanti il Tribunale per i Minorenni di Roma per annullamento sospensione della responsabilità genitoriale RG (omissis)", essendo stata concessa sulla base di prospettazioni dell'istante non veritiere.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 19 settembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II Roma - Ufficio Territoriale Roma 5, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);

il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 26 settembre 2013, per la seguente procedura: "separazione coniugale", essendo stata concessa sulla base di prospettazioni dell'istante non veritiere.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 28 settembre 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile – Settore Contenzioso, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);

il Consiglio

considerato che il Signor (omissis) è risultato privo dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 21 aprile 2016, per la seguente procedura: "ricorso avverso diniego protezione internazionale".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 28 settembre 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile – Settore Volontaria Giurisdizione, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 26 ottobre 2017, per la seguente procedura: "separazione personale tra coniugi".



- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 25 settembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della sua assistita, Signora (omissis),

il Consiglio

accertata la competenza del Tribunale di Tivoli per il procedimento per il quale era stata presentata istanza di ammissione,

revoca

l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 6 settembre 2018, per la seguente procedura: "separazione giudiziale", per incompetenza territoriale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 1° ottobre 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza 31 maggio 2018 con protocollo n. (omissis).

L'Avvocato chiede che vengano rettificati i seguenti dati anagrafici:

data di nascita: da "(omissis)" a "(omissis)";

codice fiscale: da "(omissis)" a "(omissis)"

Il Consiglio dispone la modifica nella propria delibera del 31 maggio 2018 della data di nascita dell'istante, da "(omissis)" a "(omissis)" e del codice fiscale da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 4 ottobre 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 12 gennaio 2017 con protocollo n. (omissis).

L'Avvocato chiede che venga rettificato il nome: da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio dispone la modifica nella propria delibera del 12 gennaio 2017 del nome dell'istante da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 1 ottobre 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza dell'8 giugno 2017 con protocollo n. (omissis).

L'Avvocato chiede che vengano rettificati i seguenti dati anagrafici:

luogo di nascita: da "(omissis)".

data di nascita: da "(omissis)".

Il Consiglio dispone la modifica nella propria delibera dell'8 giugno 2017 del luogo e della data di nascita dell'istante, da "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 25 settembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alle delibere emesse nell'adunanza del 13 luglio 2017 con protocolli nn. (omissis).

L'Avvocato chiede che venga rettificato il cognome da "(omissis)".



Il Consiglio dispone la modifica nelle proprie delibere del 13 luglio 2017 del cognome della istante da “(omissis)”, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che è pervenuta in data 12 settembre 2018 nota chiarificatrice da parte del Funzionario (omissis), relativa all'adunanza del 26 luglio 2018 e precisamente al punto 7 dell'ordine del giorno, che integralmente si trascrive:

"Prendo atto del contenuto del Verbale della Seduta del 26.7.2018, e in particolare del punto 7 all'O.d.G., laddove testualmente è riportato:

"...del Funzionario (omissis) che oggi ha affermato di non essere in grado di svolgere tutte le funzioni per l'Anticorruzione e la Trasparenza. Il Consiglio prende atto".

Ciò stante, per quanto appaia superfluo, evidenzio — anche ai fini di correggere eventuali inesattezze o incertezze espositive da parte mia di cui alla mia istanza — la situazione che è solo oggettiva in quanto caratterizzata dalle attribuzioni e soprattutto dalle connesse responsabilità insite nel complesso degli incarichi a me finora conferiti, cui aggiungere ora quelli in discussione (Anticorruzione e Trasparenza).

Responsabilità cui non intendo in alcun modo sottrarmi, ma che, con tutta evidenza si sono ampliate fuori misura.

Tanto è che, proprio per fugare ogni equivoco, la mia domanda contenuta nell'istanza del 26 giugno 2018 (prot. (omissis)) riguardava invece la richiesta di esonero agli incarichi di "Responsabile Anagrafe e Stazione Appaltante (RASA)" e "Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RCPT)".

Per altra via, da un punto di vista soggettivo, la dedizione al lavoro, da me espletato con la dovuta sagacia, la indiscutibile diligenza, con la massima attenzione per i provvedimenti emessi dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati - questo ultimo quale espressione della Pubblica Amministrazione - costituiscono un documentato e separato capitolo certamente indubbio e non equivocabile.

In buona sostanza il sovraccarico di impegni che mi occupa temo con fondatezza possa andare a detrimento della esattezza e della bontà del prodotto finale. Ciò intendo evitare e anzi escludere con assoluta fermezza, vuoi per ragioni di buon governo delle procedure e degli obbiettivi che il Consiglio si è posto e si pone, vuoi per motivi che, pure da dipendente "anziano", attengono l'orgoglio di contribuire ad un lavoro ben fatto. Per di più, con il desiderio di continuare a farlo per conseguire l'apprezzamento e l'encomio del Consiglio medesimo.

Roma, 11 settembre 2018. (omissis)".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 5 ottobre 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile, Settore Volontaria Giurisdizione, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);

il Consiglio



considerato che il Signor (omissis) è risultato privo dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 28 giugno 2018, per la seguente procedura: "costituzione nella causa di separazione giudiziale dei coniugi promossa dalla signora (omissis) ed iscritta al NRG. (omissis)", per esubero reddito.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 5 ottobre 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile, Settore Contenzioso, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 25 febbraio 2016, per la seguente procedura: "richiesta di alimenti da parte dei genitori ex art. 433 cc avanti il Tribunale di Roma, controparte (omissis)", per esubero reddito.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 5 ottobre 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile, Settore Volontaria Giurisdizione, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerata la manifesta infondatezza della domanda presentata dalla Signora (omissis),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 23 novembre 2017, per la seguente procedura: "ricorso ex art. 709-ter cpc avanti il Tribunale di Roma avente ad oggetto: affidamento di minori, controparte (omissis)", ai sensi dell'art. 74, c. 2, del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 5 ottobre 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile, Settore Volontaria Giurisdizione, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) non ha prodotto documentazione idonea ad attestare la permanenza dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca



l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 27 luglio 2017, per la seguente procedura: "richiesta al Tribunale di Roma di versamento diretto di somme dovute dal coniuge obbligato", per insussistenza dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 5 ottobre 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile, Settore Volontaria Giurisdizione, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);

il Consiglio

considerato che il Signor (omissis) è risultato privo dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 10 novembre 2016, per la seguente procedura: "costituzione avanti il Tribunale di Roma in giudizio per l'affidamento di minore, controparte (omissis)", per esubero reddito.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 5 ottobre 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile, Settore Volontaria Giurisdizione, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che nell'anno 2018 la Signora (omissis) è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 10 novembre 2016, per la seguente procedura: "modifica delle condizioni di divorzio", per esubero reddito, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che in data (omissis) è pervenuta dalla dipendente Sig.ra (omissis) la richiesta di modifica della flessibilità del proprio orario di lavoro, fino al (omissis), chiedendo di poter entrare alle ore (omissis) e di uscire alle ore (omissis) dal lunedì al venerdì e dalle ore (omissis) non facendo la paura pranzo.

Il Consiglio delibera di autorizzare la modifica dell'orario di ingresso ed uscita dal luogo del lavoro della Signora (omissis), vista la brevità del periodo fino al (omissis) ed in considerazione dell'eccezionalità dell'evento.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 4 ottobre 2018 la nota relativa alla fissazione per il (omissis) della trattazione del ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la decisione 21 marzo 2013 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma con la quale è stata inflitta al professionista la sanzione della sospensione dall'esercizio professionale per mesi due.



Il Consiglio delibera di non costituirsi nel procedimento.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta ed illustra al Consiglio l'andamento attuale dell'ente di mediazione alla data del 31.8.2018 comparato con quello dell'anno precedente secondo le indicazioni fornite dal funzionario responsabile del Dipartimento Amministrazione, invita i Consiglieri interessati a prendere contatti col medesimo funzionario per ogni eventuale approfondimento.

Il Consiglio prende atto.

Approvazione dei verbali nn. 22 e 23 delle adunanze del 13 e del 27 settembre 2018

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva i verbali nn. 22 e 23 delle adunanze del 13 e del 27 settembre 2018.

Il Consigliere Celletti si astiene sull'approvazione del verbale n. 22 essendo assente.

Cerimonia per la consegna delle medaglie agli Avvocati che hanno compiuto 50, 60 e 70 anni di professione, ai Magistrati collocati a riposo che hanno raggiunto i più alti gradi e ai vincitori della XLI Conferenza dei Giovani Avvocati, nonché la consegna della pergamena ricordo agli Avvocati che hanno raggiunto i 25 anni di attività professionale. Organizzazione evento

- Il Consigliere Segretario Di Tosto propone la data del 15 dicembre 2018, alle ore 10.00 per lo svolgimento della Cerimonia per la consegna delle medaglie agli Avvocati che hanno compiuto 50, 60 e 70 anni di professione, ai Magistrati collocati a riposo che hanno raggiunto i più alti gradi della carriera giudiziaria, ai vincitori della XLI Conferenza dei Giovani Avvocati ed ai premiati della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto propone inoltre, che la Cerimonia per la consegna della pergamena agli Iscritti quale riconoscimento per aver raggiunto l'importante traguardo dei 25 anni di attività professionale, così come istituita con delibera del 28 novembre 2013, giunta alla sua sesta edizione, sia celebrata nella giornata precedente alla Solenne Cerimonia (per la consegna delle medaglie agli Avvocati che hanno compiuto 50, 60 e 70 anni di professione), al fine di contenere le spese di allestimento dell'Aula e gli altri servizi annessi.

Riferisce che anche quest'anno i Colleghi premiati saranno circa 400 per cui si rende necessario suddividere la consegna dei riconoscimenti in due distinte Cerimonie. Propone, al fine di ottimizzare le spese da sostenere per tale manifestazione di fissare la data del 14 dicembre 2018 ore 10.00 per un primo gruppo e alle ore 15.00 per un secondo gruppo.

Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che per la realizzazione degli eventi sono necessari i seguenti servizi:

- 1) acquisto n. 200 medaglie ricordo che abbiano i seguenti requisiti:
 - a) conio 2D diam. 40 mm. per fronte,
conio 2D diam. 40 mm. per retro,



conio 3D+gesso diam. 21 mm. per lastrina interna;

- b) medaglie in argento tit. 925, medaglia esterna diam. 40 in argento brunito, lastrina interna interno diam. 21 mm. in argento dorato;
- c) incisione dei titoli, dei nomi e dei cognomi dei premiati sul retro di ogni singola medaglia;
- d) incisione della data della cerimonia sul retro delle medaglie-ricordo;
- d) astucci con gancio per medaglia, esterno velluto blu;
- e) tempi di consegna 30 giorni lavorativi.

Il Consigliere Segretario Di Tosto informa il Consiglio che la Ditta (omissis), che ha fornito le medaglie nella scorsa edizione, ha in giacenza circa 40 medaglie;

2)- servizio di allestimento Aula Avvocati con noleggio n. 300 sedie per due giornate con impegno di allestimento per i giorni 14 e 15 dicembre 2018, per motivi di sicurezza e per rilascio nulla osta di accesso al Palazzo di Giustizia, è necessario rivolgersi alla (omissis);

3)- servizio di allestimento impianto audio/video, assistenza tecnica e realizzazione master CD audio/video per giorno 14 dicembre 2018 dalle 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, inoltre, sabato 15 dicembre dalle ore 10.00 alle ore 13.00, fornito dalla (omissis);

4)- allestimento del buffet da offrire ai partecipanti alle Cerimonie, per motivi di sicurezza di accesso al Palazzo di Giustizia è necessario rivolgersi al servizio di ristorazione interna della (omissis).

Il Consigliere Segretario fa presente che tutte le Ditte sopra citate assicurano i servizi alle stesse condizioni degli anni precedenti.

Il Consiglio, considerati i tempi ristretti e le peculiarità segnalate dal Consigliere Segretario Di Tosto, delibera di assegnare gli indicati servizi alle ditte che li hanno effettuati negli anni precedenti, anche in considerazione del possesso dei requisiti di sicurezza necessari per le attività all'interno della Corte di Cassazione, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consiglio delibera di predisporre una gara per l'assegnazione del servizio fotografico per un totale di n. 300 copie 20x30 a colori, per il giorno 14 dicembre 2018 dalle 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00; servizio fotografico per un totale di n. 200 copie 20x30 a colori per il giorno 15 dicembre 2018 dalle ore 9.00 alle ore 13.00. L'offerta complessiva per le due giornate dovrà essere per l'importo base di euro 1.300,00 al ribasso.

Il Consiglio delibera di pubblicare sul sito istituzionale il bando di gara, così come proposto dal Consigliere Segretario, a decorrere dal 12 ottobre 2018 e con termine per la presentazione delle offerte al 23 ottobre 2017 alle ore 13.00.

I componenti della Commissione aggiudicatrice saranno designati a mezzo estrazione a sorte dall'elenco dei Commissari di gara dell'Ordine da eseguirsi a cura del Consigliere Graziani, con il supporto del Funzionario (omissis) e del Tecnico Informatico (omissis).

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Cesali comunica che in data 19 settembre ha partecipato alle operazioni di perquisizione presso lo studio dell'Avv. (omissis), iscritto all'Ordine di Roma.



Le operazioni sono iniziate alle ore 9.30 e terminate alle ore 13.00 svolgendosi regolarmente.

Il Consigliere Cesali riferisce di aver depositato la documentazione inerente la perquisizione presso l'Ufficio Segreteria per l'ulteriore corso.

Il Consiglio delibera di trasmettere il presente verbale al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

- Il Consigliere Mario Scialla per conto del Consigliere Santini, quale delegato nell'adunanza del 21 dicembre 2017 dal Consiglio, riferisce l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Avvocati: (omissis).

Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

(omissis)

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 19 settembre 2018 l'Avv. (omissis), ha reiterato la richiesta di cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente la pratica n. (omissis), trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina in data 4 maggio 2017.

L'Avv. (omissis), unitamente alla richiesta di cancellazione, ha dichiarato che lo stesso ha sottoscritto un contratto di lavoro subordinato e che, allo stato, è incompatibile con la contemporanea iscrizione nell'Albo degli Avvocati.

Il Presidente Vaglio ritiene che dovrebbe prevalere la posizione di incompatibilità rispetto ad una pratica o la pendenza di un procedimento disciplinare.

Il Consiglio letto il parere reso dal Consiglio Nazionale Forense in data 22 marzo 2018, nel quale viene chiarito che il provvedimento di un Consiglio dell'Ordine che deliberasse la cancellazione dall'albo di uno iscritto in pendenza di un procedimento disciplinare a suo carico sarebbe assunto in violazione degli articoli 17 comma 16 e 57 legge 247/2012, a maggioranza rigetta l'istanza di cancellazione.

(omissis)

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta del Dott. (omissis), pervenuta in data 19 settembre 2018, con la quale lo stesso reitera la richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma allegando documentazione a supporto di detta istanza.

Il Vice Presidente Cassiani si astiene.

Il Consigliere Mazzoni comunica che lo stesso è stato radiato con provvedimento di questo Consiglio in data 20 ottobre 2011 e che con precedente istanza del 17 aprile 2018 il Consiglio,



nell'adunanza del 19 aprile 2018, ha rigettato la richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati, con invio degli atti alla Procura della Repubblica di Roma.

Il Consiglio rigetta la richiesta alla luce della documentazione versata in atti dove compare peraltro una missiva datata 5 settembre 2017 con carta intestata dello studio (omissis) riportando la dicitura "(omissis)".

Abogado (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 29 maggio 2018 è pervenuta l'istanza dell'Abogado (omissis), con la quale chiede il passaggio dalla Sezione Speciale D.Lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario.

Nei confronti dell'Abogado (omissis) è pendente la pratica n. (omissis) trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina in data 25 giugno 2015.

Il Consiglio allo stato, sospende la richiesta in attesa della definizione del procedimento disciplinare, delibera l'invio del presente verbale al CDD del Lazio, al fine di velocizzare la definizione della pratica pendente.

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

(omissis)

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 25 settembre 2018 gli Avv.ti (omissis) hanno presentato istanza di cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma pre conto dell'Avv. (omissis), la quale era stata sottoposta a procedimento disciplinare n. (omissis) con delibera del 31 maggio 2013 di sospensione dall'esercizio della professione forense per mesi dodici. Detta decisione non è mai stata depositata e pertanto, il termine prescrizione quinquennale è compiuto.

Gli Avv.ti (omissis) comunicano, altresì, che l'Avv. (omissis) dall'anno 2013 lavora con contratto a tempo indeterminato alle dipendenze del Tribunale di prima istanza del Vicariato di Roma e che si trova in condizione di incompatibilità con lo svolgimento dell'attività forense e, pertanto, chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati dell'Avv. (omissis).

Il Presidente fa presente che relatore del procedimento disciplinare in esame era l'allora Consigliere (omissis), che, oltre a non avere mai depositato il provvedimento da pubblicare, non ha neanche restituito il relativo fascicolo. Per tale comportamento è pendente innanzi al Consiglio Distrettuale di Disciplina la pratica n. (omissis) inviata dal CCD di Roma a Perugia per la trattazione.

Il Consiglio delibera la cancellazione dell'Avv. (omissis) e dispone gli invii degli atti al CDD dell'Umbria in relazione al procedimento n. (omissis).

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta del Dott. (omissis), pervenuta in data 10 settembre 2018, con la quale lo stesso reitera l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma allegando documentazione a supporto di detta istanza.



Il Consigliere Mazzoni comunica che nell'adunanza del 19 maggio 2018 il Consiglio aveva sospeso l'esame della richiesta di iscrizione rinviandone l'esame all'esito della sentenza della Corte di Cassazione.

Il Consiglio rigetta la richiesta vista la gravità dei fatti, così come definitivamente accertati dalla Suprema Corte, e l'assenza dei requisiti soggettivi.

Abogado (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 23 luglio 2018 è pervenuta l'istanza dell'Abogado (omissis), con la quale chiede il passaggio dalla Sezione Speciale D.Lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario.

Nei confronti dell'Abogado (omissis) sono pendenti: pratica n. (omissis) (perquisizione disposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro - proc. pen. (omissis) (notizie di stampa) trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consiglio rigetta la richiesta, vista la pendenza dei procedimenti penali e disciplinari.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 4 ottobre 2018 è pervenuta l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale la stessa chiede la cancellazione dall'Albo degli Avvocati.

Nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente la pratica n. (omissis), trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina in data (omissis).

Il Consiglio sospende l'esame della richiesta di cancellazione, disponendo di richiedere al Consiglio Distrettuale di Disciplina lo stato del procedimento e ove in caso di pendenza, una sua pronta definizione. Manda all'Ufficio Iscrizioni per un immediato invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto ed i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 27 e 28 settembre 2018 è pervenuta dall'Avv. Michele Albanese Ginammi, in qualità di rappresentante legale della "Agm Lex srl società tra avvocati" nota contenente documentazione comprovante l'avvenuta modifica della denominazione sociale in conformità all'art. 1 comma 443 L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) ed in ottemperanza alla delibera di invito di codesto Consiglio.

Il Consiglio prende atto e delibera l'iscrizione della società "Agm Lex srl società tra avvocati" nell'Albo speciale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto ed i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 5 ottobre 2018 è pervenuta da "Legal Brain srl società tra avvocati" richiesta di iscrizione all'Albo speciale per le società corredata di relativa documentazione conforme alle previsioni dell'art. 4bis L. 267/2012

Il Consiglio prende atto e delibera l'iscrizione della società "Legal Brain srl società tra avvocati" nell'Albo speciale.



- Il Consigliere Segretario Di Tosto ed i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 2 ottobre 2018 è pervenuta da “SIB società tra avvocati arl” richiesta di iscrizione all’Albo speciale per le società corredata di relativa documentazione conforme alle previsioni dell’art. 4bis L. 267/2012 (all. B)

Il Consiglio prende atto e delibera l’iscrizione della società “SIB società tra avvocati arl” nell’Albo speciale.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l’Ufficio Iscrizioni. All’esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell’Albo degli Avvocati (n. 50)

(omissis)

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 2)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all’Albo Ordinario (n. 22)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (22)

(omissis)

Cancellazione dall’Albo per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Cancellazione dall’Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 4)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 20)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 3)

(omissis)



Abilitazioni (n. 11)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 14)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 3)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 8)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 90)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 99) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Bolognesi, unitamente alla Scuola Forense Fondazione “Vittorio Emanuele Orlando” ed in collaborazione con il Centro Studi sul Processo Civile di Cassazione dell’Associazione “Avv. Prof. Rosario Nicolò”, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il giudizio civile di Cassazione riformato” che ha avuto luogo in Roma il 10 ottobre 2018, dalle ore 15.30 alle ore 18.00, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Riccardo Bolognesi (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore del Progetto Processo Civile e Direttore della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”).

Relatori: Prof. Carmine Punzi (Professore Emerito di Diritto Processuale Civile presso Università degli Studi di Roma Sapienza – Presidente Onorario dell’Associazione Italiana fra gli Studiosi del Processo Civile – Presidente dell’Associazione “Avv. Prof. Rosario Nicolò”); Dott. Luigi Macioce (già Presidente della Sezione Lavoro della Suprema Corte di Cassazione); Avv. Arturo Cancrini (Docente di Legislazione delle Opere Pubbliche presso Università di Roma Tor Vergata).

La Commissione ha proposto l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari vista la rilevanza del tema e l’autorevolezza dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tamburro, unitamente alla Conferenza dei Giovani Avvocati, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il rito ‘super-accelerato’ appalti” che avrà luogo in Roma il 16 ottobre 2018, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso la Sala Convegni – Via Lucrezio Caro, 63.



Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Delegato Conferenza Giovani Avvocati).

Coordina: Avv. Achille Borrelli (Secondo Segretario della XXXII Conferenza dei Giovani Avvocati).

Relatori: Avv. Dario Capotorto “Rito super-accelerato: profili sostanziali e processuali”; Avv. Enrico Zampetti “Rito super-accelerato: dubbi di compatibilità costituzionale e con il Diritto Europeo”.

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari in relazione al carattere di aggiornamento dell'evento e della durata.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Galletti, unitamente alla Associazione Nazionale Giuristi Democratici, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Cambiamenti climatici e migrazioni” che avrà luogo in Roma il 17 ottobre 2018, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzi di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma)

Introduce: Avv. Antonino Galletti (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Amministrativo).

Coordina: Avv. Cesare Antetomaso (Associazione Nazionale Giuristi Democratici).

Moderà: Avv. Antonello Ciervo (Associazione Nazionale Giuristi Democratici).

Relatori: Avv. Alberta Milone (Associazione Nazionale Giuristi Democratici – già Consulente del C.N.R. presso il Ministero dell'Ambiente) “L'accordo di Parigi e le successive Conferenze ONU sul clima”; Dott.ssa Chiara Cagnazzo (ricercatore presso Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del C.N.R.) “Cambiamenti climatici: cosa sta accadendo e scenari futuri”; Dott. Grammenos Mastrojeni (Diplomatico – Esperto di geopolitica) “Cambiamenti climatici, conflitti e migrazioni”; Prof. Gianfranco Pellegrino (Professore di Filosofia Politica presso Università Luiss) “Confini nazionali, rifugiati ambientali e accoglienza”; Dott.ssa Elly Schlein (Parlamentare Europeo) “Rifugiati ambientali: proposte a livello europeo”; Avv. Anna Brambilla (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione) “Verso il riconoscimento di una protezione giuridica per i rifugiati ambientali”; Prof. Vincenzo Sorrentino (Professore di Filosofia Politica presso Università di Perugia).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari stante l'attualità del tema trattato.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Santini, unitamente al Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione, ad AIGA Sezione di Roma e alla Fondazione Tommaso Bucciarelli, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Le nuove frontiere della genitorialità e il principio di autodeterminazione” che avrà luogo in Roma il 19 ottobre 2018, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, presso la Sala Convegni del Tribunale per i Minorenni di Roma.



Indirizzi di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Marco Martorana (Vice Presidente della Fondazione AIGA-Tommaso Bucciarelli).

Moderà: Avv. Matteo Santini (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione).

Relatori: Avv. Romina Lanza “Adozione coparentale e responsabilità genitoriale”; Avv. Sara Gullotti “Separazione dei genitori adottivi”; Dott.ssa Melita Cavallo (già Presidente del Tribunale per i Minorenni di Roma) “Stepchild adoption – I più recenti orientamenti giurisprudenziali”; Avv. Roberta Fiore “Maternità surrogata, o cd. utero in affitto, e principio di autodeterminazione”; dibattito.

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari in relazione alla tematica trattata ed alla durata dell'evento.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tamburro, unitamente alla Conferenza dei Giovani Avvocati, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “L'obbligo di verità delle parti e dei loro difensori nel processo civile e nell'arbitrato” che avrà luogo in Roma il 23 ottobre 2018, dalle ore 16.30 alle ore 18.30, presso la Sala Convegni di Via Lucrezio Caro, 63.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introducono: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile della Struttura Consiliare “Conferenza dei Giovani Avvocati”); Avv. Prof. Antonio Briguglio (Professore Ordinario di Diritto Processuale Civile presso Università degli Studi di Roma Tor Vergata).

Relatori: Avv. Prof. Andrea Panzarola (Professore Ordinario di Diritto Processuale Civile presso Università LUM Jean Monnet), Avv. Prof. Marco Gradi (Professore Aggregato di Diritto Processuale Civile presso Università degli Studi di Messina), Avv. Prof. Andrea Carlevaris (Professore a contratto presso Science Po School of Law Parigi – Partner Bonelli Errede).

Conclude: Avv. Prof. Bruno Sassani (Professore Ordinario di Diritto Processuale Civile presso Università degli Studi di Roma Tor Vergata).

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari in considerazione della competenza dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Galletti, unitamente ai Comitati di Azione per la Giustizia, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Flat Tax: l'inizio di una riforma fiscale” che avrà luogo in Roma il 23 ottobre 2018, dalle ore 12.00 alle ore 15.30, presso la Corte di Appello – Sala Europa – Via Romeo Romei.

Indirizzi di saluto: Dott. Luciano Panzani (Presidente della Corte di Appello di Roma), Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Alessandra Civello (Segretario Generale dei Comitati di Azione per la Giustizia).

Relatori: Dott. Franco Bile (Presidente Emerito della Corte Costituzionale), Avv. Gianni De Bellis (Vice Avvocato Generale dello Stato), Avv. Mario Cicala (già Presidente della Sezione Tributaria della Corte di Cassazione), Prof. Vincenzo Russo (Ordinario di Diritto Tributario).



Università degli Studi di Roma Sapienza), Prof. Giuseppe Marini (Ordinario di Diritto Tributario Università degli Studi Roma Tre).

Conclude: Avv. Antonino Galletti (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari in relazione alla qualità dei relatori ed al carattere di aggiornamento dell'evento.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Gabbani, unitamente al Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione, comunica di aver organizzato un corso dal titolo "Corso breve di tecniche di mediazione familiare per avvocati" che avrà luogo in Roma nelle date del 23 ottobre, 6 e 27 novembre, 11 dicembre 2018, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Alessandra Gabbani (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione – Settore Mediazione Familiare e Diritto Collaborativo).

23 OTTOBRE 2018 – I MODULO

Relatori: Dott.ssa Mariarita Consegna (Psicologa, Psicoterapeuta, Mediatrice Familiare) "La coppia dalla costituzione alla separazione"; Avv. Roberta Boratto (Mediatrice Familiare) "Principi, obiettivi e modelli di mediazione familiare"; Avv. Alessandra Gabbani (Mediatrice Familiare) "Deontologia dell'avvocato nel processo separativo".

6 NOVEMBRE 2018 – II MODULO

Relatori: Avv. Mariarita Teofili (Mediatrice Familiare) "La richiesta di aiuto nella separazione"; Avv. Pina Menicucci (Mediatrice Familiare) "Le forme di aiuto ed i contesti di intervento nell'evento separativo"; Role Playng: incontro con l'avvocato; Role Playng: incontro con il mediatore.

27 NOVEMBRE 2018 – III MODULO

Relatori: Dott.ssa Mariarita Consegna (Psicologa, Psicoterapeuta, Mediatrice Familiare) "Un modello di mediazione": la fase preliminare – la prima fase della mediazione familiare – le modalità di gestione nel conflitto; Role Playng: Mediatori (Avv.ti Biancalucina Trillò, Antonia Senatore, Francesca Massi).

11 DICEMBRE 2018 – IV MODULO

Relatori: Avv. Roberta Baratto, Avv. Mariarita Teofili "L'accordo in mediazione: rilevanza degli aspetti relazionali ed emotivi ed economici"; Avv. Marcello Rhodio (Mediatore Familiare) "L'accordo in negoziazione assistita: rilevanza degli aspetti economici"; Role Playng.

La Commissione propone l'attribuzione di un credito formativo e un credito formativo deontologico per l'evento del 23 ottobre 2018; per i rimanenti eventi si propongono due crediti formativi ordinari per ciascun incontro.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Bolognesi, unitamente al Progetto Processo Esecutivo, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Aspetti critici nel processo esecutivo immobiliare" che avrà luogo



in Roma il 24 ottobre 2018, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce e modera: Avv. Riccardo Bolognesi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Referente del Progetto Esecuzioni Immobiliari e Mobiliari).

Relatori: Prof. Bruno Capponi (Ordinario di Diritto Processuale Civile Dipartimento di Giurisprudenza presso Università Luiss Guido Carli) “L'azione esecutiva tra esecuzione e cognizione”; Avv. Giovanni Giustiniani (Componente Commissione Esecuzioni Immobiliari) “Esecuzione immobiliare. Rapporti con le procedure concorsuali”; Dott.ssa Anna Maria Soldi (Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione) “La vendita telematica: profili critici inerenti al rapporto tra Decreto Ministeriale e Codice di rito. Incidenza sulle opposizioni esecutive”.

Conclusioni: Avv. Gianluca Sposato (Revisore dei Conti dell'ISLE).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari stante l'attualità del tema trattato.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Bolognesi, unitamente al Progetto Processo Esecutivo, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Aspetti critici nel processo esecutivo immobiliare” che avrà luogo in Roma il 7 novembre 2018, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce e modera: Avv. Riccardo Bolognesi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Referente del Progetto Esecuzioni Immobiliari e Mobiliari).

Relatori: Dott.ssa Bianca Maria Ferramosca (Presidente Sezione Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Roma) “Le direttive del Tribunale di Roma per i Custodi e Delegati alle vendite immobiliari”; Dott.ssa Giuseppina Luciana Barreca (Consigliere della Corte di Cassazione) “Ipoteca e assegnazione della casa coniugale”; Prof.ssa Roberta Tiscini (Ordinario di Diritto Processuale Civile presso Università di Roma Sapienza) “L'espropriazione presso terzi ed i diritti dei condividenti”; Dott.ssa Anna Maria Soldi (Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione) “Le questioni nomofilattiche decise dalla Cassazione a luglio 2018”.

Conclusioni: Avv. Gianluca Sposato (Revisore dei Conti dell'ISLE).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari stante l'attualità del tema.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Vallebona, unitamente al Progetto Diritto del Lavoro, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Le novità del cd. Decreto Dignità nel mercato del lavoro” che avrà luogo in Roma il 24 ottobre 2018, dalle ore 13.30 alle ore 15.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).



Introducono: Avv. Teresa Vallebona (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Diritto del Lavoro), Avv. Fabrizio Bruni (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Diritto del Lavoro).

Moderata: Avv. Francesca Salituro.

Relatori: Prof. Avv. Maria Teresa Salimbeni (Università di Napoli “Suor Orsola Benincasa”); Dott. Antonio Maria Luna (Presidente Sezione Lavoro del Tribunale di Roma); Dott. Giovanni Mimmo (Magistrato presso Sezione Lavoro del Tribunale di Roma); Avv. Pietro Pozzaglia (Foro di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari stante la novità del tema. Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Vallebona, unitamente al Progetto Diritto del Lavoro, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Le riforme del Diritto del Lavoro nella passata legislatura ed in quella attuale” che avrà luogo in Roma il 31 ottobre 2018, dalle ore 13.30 alle ore 15.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introducono: Avv. Teresa Vallebona (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Diritto del Lavoro), Avv. Fabrizio Bruni (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Diritto del Lavoro).

Relatori: Prof. Gianni Arrigo (Università di Bari); Dott. Alessandro Giuliani (Università di Macerata); Dott.ssa Laura Torsello (Università Politecnica delle Marche).

Nell'occasione sarà presentato il libro “Tecniche ed ideologie delle riforme del Diritto del Lavoro” (Giappichelli Editore).

Il curatore Prof. Antonio Di Stasti (Università Politecnica delle Marche) ne parlerà con Prof. Avv. Antonio Vallebona (Università di Roma Tor Vergata) e Prof. Gabriele Franza (Università di Macerata).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari stante l'attualità del tema. Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Santini, unitamente al Progetto Diritto Societario, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Impresa e benefici sociali. Responsabilità sociale d'impresa, Impresa sociale e Società Benefit” che avrà luogo in Roma il 6 novembre 2018, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Giuseppe Cavallaro (LUISS Guido Carli).

Relatori: Prof. Carlo Angelici (Università degli Studi Roma Sapienza) “Responsabilità sociale d'impresa”; Dott. Alessandro Lombardi (DG Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) “Benefit corporation e società benefit”; Prof. Gian Domenico Mosco (LUISS Guido Carli) “Scopo e oggetto nell'impresa sociale e nella società benefit”.

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari in considerazione dell'esperienza e della competenza dei relatori.



Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Mazzoni, unitamente al Progetto Condominio, Locazioni e Successioni, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Deontologia dell’avvocato nei rapporti di locazione,condominio e successione” che avrà luogo in Roma il 7 novembre 2018, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Introducono e coordinano: Avv. Mauro Mazzoni (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Condominio, Locazioni e Successioni), Avv. Carla Canale (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Aggiunto per le sole Locazioni del Progetto Condominio, Locazioni e Successioni)

Relatori: Avv. Alfredo Barbieri e Avv. Marco Saraz (Coordinatori del Progetto Condominio), Avv. Stefano Giove (Coordinatore del Progetto Locazioni), Avv. Giancarlo Capozzi (Coordinato del Progetto Successioni)

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi deontologici stante l’oggetto del convegno.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che è stata presentata, da parte della Associazione dei Giuristi Democratici, istanza di riesame del parere espresso dalla Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, che attribuiva al convegno organizzato dalla stessa tre crediti formativi ordinari.

L’Avv. (omissis), per conto della predetta associazione, rileva la presenza di argomentazioni di interesse deontologico e chiede che all’evento vengano riconosciuti tre crediti formativi deontologici in luogo di quelli ordinari precedentemente attribuiti.

Il Consiglio rilevato l’errore materiale concede tre crediti deontologici.

- Il Consigliere Conte giunge ora in Consiglio solo per ringraziare lo stesso per la solidarietà espressa alla luce del vile attacco che esso Cons. Conte ha subito con scritte offensive sul muro antistante al Tribunale Civile di Roma e dinanzi al di lui studio. Ovviamente la fattispecie non necessita di

commento alcuno pur restando forte il rammarico riguardo il contenuto di tali offese concernenti argomenti troppo "tecnici" di politica forense, che non possono essere riconducibili a questioni becere tipo tifoseria calcistica o di una controparte impazzita contro la quale magari si è vinta una causa in tribunale. La scritta a caratteri cubitali innanzi al Tribunale parla di argomenti da addetti ai lavori sia riguardo l'essere stato Presidente dell'Ordine sia riguardo il mio reiterato impegno in politica forense. E' inutile sottolinearvi il mio disgusto ma in questo momento prevale in me la preoccupazione soprattutto per i miei cari in quanto mia figlia di anni dodici questa mattina sotto il mio studio casualmente si è trovata innanzi queste scritte ingiuriose contro il padre ed ha avuto una forte crisi emotiva. Credo che ormai si sia passato il segno al di là del fatto che io abbia presentato una denuncia



contro ignoti e che tutto avrà un proseguo in sede giudiziaria. Non escludo, per questo, che potrò prendere delle decisioni irrevocabili a breve perchè credo che esistano dei limiti che non possano essere travalicati e combattere contro situazioni che si nascondono dietro l'anonimato e toccano la sfera personale rendono impossibile ogni volontà di prosecuzione in qualsivoglia impegno. Ringrazio il Consiglio per la presa di posizione.

Il Consigliere Cassiani manifesta al Consigliere Conte vittima di iscrizioni minacciose e offensive comparse sui muri adiacenti la sua abitazione e il Tribunale Civile. Esprime sdegno nei confronti degli ignoti autori dell'ignobile iniziativa

Il Presidente Vaglio a nome di tutto il Consiglio ribadisce la preoccupazione e la solidarietà espressa dal Consiglio al Consigliere Conte all'inizio dell'adunanza.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che è stata presentata, da parte della Dott.ssa Monica Soldano per conto dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, istanza di correzione della delibera consiliare del 6 settembre scorso nella quale, per mero errore, veniva indicata la data del convegno nel 20 settembre invece che il 15 ottobre. Tale data risulta esatta nelle News pubblicate sul sito dell'Ordine.

Il Consiglio delibera in conformità della richiesta, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che è stata presentata, da parte dell'Avv. (omissis) istanza di correzione della delibera consiliare del 6 settembre scorso nella quale, per mero errore, veniva indicato, quale esonerato, l'Avv. (omissis).

Il Consiglio approva in conformità della proposta.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, nella veste di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento dell'evento formativo "Corso di formazione – Negoziazione, teorie e tecniche per la gestione dei conflitti", la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, espone al Consiglio "Rigettata. La Commissione rileva che i relatori, con riferimento alla documentazione allegata, non sembrano possedere tutti i requisiti di cui all'art.5, comma 2, del Regolamento".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per grave malattia della madre, affetta da grave invalidità al 100% e bisognosa di assistenza continua, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato la sunnominata Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità della proposta.



- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per grave malattia del figlio minore Edoardo, bisognoso di assistenza continua, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità della proposta.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per grave malattia del figlio minore (omissis), bisognoso di assistenza continua, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità della proposta.

- Il Consigliere Celletti non ritiene giustificabile l'erronea spedizione dell'istanza relativa alla richiesta di accreditamento proposta dalla Camera Avvocati Amministrativisti del 17 settembre 2018 per l'incontro del 24 settembre 2018, avendo la stessa Associazione inviato all'intirizzio di posta elettronica del Centro Studi altra e diversa richiesta per ottenere l'accREDITAMENTO dell'evento del 29 ottobre 2018.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 13 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ADUSBEF dell'evento a partecipazione gratuita "Il bitcoin e l'economia", che si svolgerà il 19 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione dell'attualità e interesse della materia.

- In data 13 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE ANTITRUST ITALIANA - AAI dell'evento a partecipazione gratuita "Mercato, Autorità, Concorrenza", che si è svolto il 4 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in ragione della competenza dei relatori.



- In data 2 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A.N.I.M.E.C. dell'evento a partecipazione gratuita "Politica, indagini giudiziarie, diritto di cronaca e tutela della sfera privata: profili giuridici, limiti deontologici ed esperienze della Prima Repubblica", che si svolgerà il 24 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari e due crediti formativi deontologici in relazione alla tematica trattata, alla durata dell'evento ed alla qualità dei relatori.

- In data 28 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE AVVOCATI MATRIMONIALISTI ITALIANI - AMI dell'evento a partecipazione gratuita "50 sfumature di violenza intrafamiliare. Esperienze a confronto", che si svolgerà il 19 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in considerazione delle tematiche trattate e della durata dell'incontro.

- In data 2 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE CUSTODI GIURIDIZIARI E DELEGATI ALLE VENDITE dell'evento a partecipazione gratuita "La vendita telematica", che si svolgerà il 18 ottobre ed il 15 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario per l'evento del 18 ottobre 2018, vista la tardività della domanda, e quattro crediti formativi ordinari per l'evento del 15 novembre 2018, stante l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 24 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE DIFENSORI D'UFFICIO dell'evento a partecipazione gratuita "Incontri di approfondimento teorico e pratico per i difensori d'ufficio – IV Edizione – Le Sezioni Unite", che si è svolto l'11 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in ragione dell'interesse della materia.



- In data 28 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE DIFENSORI D'UFFICIO dell'evento a partecipazione gratuita "I diritti e le garanzie dell'imputato e del condannato", che si svolgerà il 16 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in considerazione della tematica trattata e della qualità dei relatori.

- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE FORENSE EMILIO CONTE – A.F.E.C. dell'evento a partecipazione gratuita "Diritto d'Autore e Diritto dello Spettacolo. Stato dell'arte e prospettive future. Profili deontologici dell'avvocato", che si è svolto il 9 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari e due crediti formativi deontologici per la qualità dei relatori e l'interesse della materia.

- In data 4 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE FORENSE EMILIO CONTE – A.F.E.C. dell'evento a partecipazione gratuita "Colloqui e casistiche di deontologia frequenti nella quotidianità della professione", che si svolgerà il 23 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici stante la competenza del relatore.

- In data 4 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE FORENSE EMILIO CONTE – A.F.E.C. dell'evento a partecipazione gratuita "Le notifiche civili e penali. Esecuzione per consegna e rilascio. Sfratto. Novità legislative, giurisprudenza e prassi", che si svolgerà il 26 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico stante la competenza specifica dei relatori in ordine all'argomento trattato.

- In data 1° ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE GIUSLAVORISTI ITALIANI – REGIONE LAZIO dell'evento a partecipazione gratuita "Problemi di diritto transitorio nel Decreto Dignità. Novità in tema di deontologia forense", che si svolgerà il 19 ottobre 2018;



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico.

- In data 2 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE ITALIANA AMMINISTRATORI E CONDOMINI dell'evento a partecipazione gratuita "Condominio in sicurezza", che si svolgerà il 20 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 5 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROTEZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE - AIPPI dell'evento a partecipazione gratuita "Il regime delle prove nei procedimenti amministrativi e giudiziari in materia di IPR", che si svolgerà il 16 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione dell'esperienza dei relatori.

- In data 28 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE LE TOGHE dell'evento a partecipazione gratuita "Un viaggio nel Diritto Penale Militare", che si svolgerà il 30 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari e due crediti formativi deontologici.

- In data 1° ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVE E DEL NEUROSVILUPPO – A.N.F.F.A.S. dell'evento a partecipazione gratuita "Evento Nazionale di lancio progetto ETS Sviluppo in Rete ai sensi dell'art.72 del codice del terzo settore di cui al D.Lgs.117/2017 annualità 2017", che si svolgerà il 24 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in ragione della materia oggetto del convegno.



- In data 13 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Conoscere Cassa Forense. L'Avvocatura e il suo domani", che si è svolto il 12 e 19 settembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 13 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Corso base per il deposito telematico degli atti", che si è svolto il 4 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari stante l'importanza pratica del tema.

- In data 21 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Gli strumenti avanzati per il PCT: firma remota (OTP), consultazione avanzata del polisweb e agenda elettronica", che si è svolto il 10 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda e stante l'importanza del tema.

- In data 13 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Notifiche a mezzo PEC: le attestazioni di conformità, iscrizioni telematiche", che si è svolto l'11 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari stante l'importanza del tema.

- In data 24 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Gli strumenti avanzati per il PCT: firma remota (OTP) consultazione avanzata del polisweb e agenda elettronica", che si svolgerà il 17 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere due crediti formativi ordinari stante l'importanza del tema.

- In data 13 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Corso pratico sul processo amministrativo telematico", che si svolgerà il 18 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari stante l'importanza dell'argomento.

- In data 2 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Reati ambientali. La legge 68/2015 sugli ecoreati a tre anni dall'entrata in vigore: bilanci e prospettive di riforma", che si svolgerà il 22 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori e l'interesse della materia.

- In data 24 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Gli strumenti avanzati per il PCT: firma remota (OTP), consultazione avanzata del polisweb e agenda elettronica", che si svolgerà il 24 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari stante l'importanza dell'argomento.

- In data 21 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO dell'evento a partecipazione gratuita "La cronaca e i crimini di odio", che si è svolto il 6 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 26 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCTU dell'evento a partecipazione gratuita "Finanziamenti, mutui e leasing. Risvolti matematici dei piani di ammortamento e criticità della condizioni contrattuali", che si svolgerà il 16 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)



delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari stante l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 19 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AVVOCATI PER IL LAVORO - APL dell'evento a partecipazione gratuita "Le novità introdotte dal Decreto Dignità e dalla Legge di Conversione ai contratti a termine, alla somministrazione e all'indennità risarcitoria per i licenziamenti illegittimi in regime di jobs act. Analisi delle recenti pronunce della Suprema Corte in tema di licenziamento disciplinare", che si è svolto il 10 ottobre 2018;

I Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante la pertinenza della materia.

- In data 1° ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AVVOCATURA ITALIANA-IUSLAW dell'evento a partecipazione gratuita "L'avvocato ed il suo futuro: il Congresso Nazionale Forense 2018 e le prospettive per la nuova avvocatura (rapporti con la Magistratura e Cassa Forense, mediazione, società tra professionisti e tra avvocati, tirocinio forense, scuole forensi, corsi obbligatori, obblighi formativi e interventi a sostegno della professione", che si svolgerà il 19 ottobre 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici in relazione alla materia trattata ed alla durata del convegno.

- In data 28 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della BANCA D'ITALIA dell'evento a partecipazione gratuita "A 20 anni dal TUF (1998-2018): verso la disciplina della Capital Market Union?", che si svolgerà il 6 novembre 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari visto l'interesse della materia trattata e la qualità dei relatori.

- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CAMERA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI dell'evento a partecipazione gratuita "Problematiche attuali a seguito della sentenza della Cassazione, S.U. n.18135/2015, con particolare riferimento agli immobili edificati in diritto di superficie in zone P.E.E.P.", che si è svolto il 24 settembre 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera



di concedere due crediti formativi ordinari vista la rilevanza del tema e ritenuta giustificabile l'erronea spedizione dell'istanza.

- In data 9 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CAMERA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI dell'evento a partecipazione gratuita "Un crocevia del diritto. Le informative antimafia. Prospettive penalistiche, amministrativistiche e costituzionalistiche", che si svolgerà il 29 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per la competenza dei relatori.

- In data 18 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CAMERA PENALE DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "I delicati rapporti con la stampa e i media nella difesa penale", che si svolgerà il 6 dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante la rilevanza della materia.

- In data 24 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMMINO – CAMERA NAZIONALE AVVOCATI PER LA FAMIGLIA E I MINORENNI dell'evento a partecipazione gratuita "Persone e famiglie fragili: diritti e tutele", che si svolgerà il 23 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari stante l'attualità del tema e l'autorevolezza dei relatori.

- In data 14 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CASA EDITRICE AD MAIORA dell'evento a partecipazione gratuita "Globalizzazione e tutela dei diritti", che si è svolto il 27 settembre e 2 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Lesioni mortali: l'omicidio colposo e risarcimento del danno", che si svolgerà il 15 ottobre 2018;

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari stante l'attinenza della materia.

- In data 1° ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Analisi di casi pratici in materia locatizia", che si svolgerà il 22 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento ed al carattere di aggiornamento dello stesso.

- In data 9 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Famiglia: sviluppi normativi e giurisprudenziali. La mediazione familiare: ultime novità", che si svolgerà il 29 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in considerazione dell'oggetto del convegno.

- In data 21 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del COLLEGIO REGIONALE DEL LAZIO – GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE dell'evento a partecipazione gratuita "Le residenze per le misure di sicurezza viste da vicino. Una ricerca sui percorsi biografici e giudiziari degli internati a Ceccano e Pontecorvo", che si è svolto il 9 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 4 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONFEDILIZIA dell'evento a partecipazione gratuita "La flat tax come corsa a tappe", che si svolgerà il 18 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.



- In data 4 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONSUMERS' FORUM dell'evento a partecipazione gratuita "Il cittadino nell'era dell'algoritmo", che si svolgerà il 22 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante la competenza dei relatori in merito all'argomento trattato.

- In data 25 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Corso Territoriale T18025 – La lotta al terrorismo nella prospettiva europea: tra prevenzione e repressione", che si svolgerà il 25, 25 e 26 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per ciascun evento indicato in calendario (16 crediti formativi ordinari per l'intero corso) stante l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 26 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Il nuovo rito civile e i riflessi sull'organizzazione degli uffici della Corte di Cassazione e della Procura Generale", che si svolgerà il 30 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in relazione alla tematica trattata e alla qualità dei relatori.

- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CORTE DEI CONTI dell'evento a partecipazione gratuita "La medicina legale della Pubblica Amministrazione tra diritto e contenzioso", che si svolgerà il 22 e 23 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattordici crediti formativi ordinari per la partecipazione ad entrambi gli incontri.

- In data 18 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del FORUM NAZIONALE DELLE PROFESSIONI dell'evento a partecipazione gratuita "Il licenziamento per scarso rendimento", che si svolgerà il 18 ottobre 2018;

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 25 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del FORUM NAZIONALE DELLE PROFESSIONI dell'evento a partecipazione gratuita "Il DDL Dignità: quali prospettive per il lavoro a termine", che si svolgerà il 24 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in considerazione della materia trattata e dei relatori presenti.

- In data 13 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di GEMME ITALIA dell'evento a partecipazione gratuita "La mediazione familiare. Legislazione e prassi europee a confronto", che si svolgerà il 12 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori e l'interesse della materia.

- In data 13 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di HDEMIA DELLE PROFESSIONI dell'evento a partecipazione gratuita "Novità e conversione in legge del Decreto Dignità", che si è svolto il 1° ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 12 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ISTITUTO GRANDI INFRASTRUTTURE - IGI dell'evento a partecipazione gratuita "Voce agli stakeholders: le risposte alla consultazione del MIT sulla riforma del codice dei contratti pubblici", che si è svolto il 27 settembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.



- In data 26 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUS AC BONUM dell'evento a partecipazione gratuita "L'informazione, la partecipazione e il risarcimento del danno della vittima di reato nel procedimento penale", che si svolgerà il 25 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 21 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUSLAW dell'evento a partecipazione gratuita "Giustizia digitale: il processo telematico civile, amministrativo e tributario" (evento formativo riservato ai soli professionisti dello studio), che si svolgerà il 12 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 18 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IVASS dell'evento a partecipazione gratuita "Nuovi scenari per i prodotti vita", che si svolgerà il 7 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 31 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di JURISNET STA S.r.l. e STUDIO LEGALE GHIA dell'evento a partecipazione gratuita "Jurisnet convention 2018 – Evoluzione del mondo legal", che si è svolto il 5 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in relazione all'attualità della materia trattata.

- In data 18 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di JUSTROM dell'evento a partecipazione gratuita "Discriminazioni: rom, minoranze e donne rom", che si è svolto l'8 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari dato l'interesse della materia e la qualità dei relatori.



- In data 18 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di KEY ESITORE S.r.l. dell'evento a partecipazione gratuita "Pignoramento immobiliare: novità e questioni dibattute", che si svolgerà il 26 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari dato l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 25 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LABORATORIO FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Il Regolamento della Privacy e il D.Lgs. n.101/2018: quali modifiche al Codice della Privacy?", che si svolgerà il 16 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici dato in relazione al carattere di aggiornamento dell'evento e alla durata dello stesso.

- In data 3 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LABORATORIO FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "L'assegno divorzile dopo le Sezioni Unite della Cassazione. Interpretazione ed applicazione?", che si svolgerà il 29 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della materia trattata.

- In data 28 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MEDICHINI CLODIO S.r.l. dell'evento a partecipazione gratuita "Nuova privacy (GDPR): cosa è veramente necessario fare per essere compliance", che si svolgerà l'8 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 21 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di NOVA ITINERA RIVISTA GIURIDICA dell'evento a partecipazione gratuita "La sicurezza delle infrastrutture e delle costruzioni", che si svolgerà il 17 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della materia trattata e della qualità dei relatori.



- In data 13 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di OSSERVATORIO SUI CONFLITTI E SULLA CONCILIAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "La risoluzione stragiudiziale delle controversie nelle comunicazioni elettroniche", che si è svolto il 27 settembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 8 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di OSSERVATORIO SUI CONFLITTI E SULLA CONCILIAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Attività notarile e conciliazione", che si svolgerà il 25 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE - SNA dell'evento a partecipazione gratuita "Riflessioni sulla Corte dei Conti e sulle sue funzioni", che si svolgerà il 17 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in considerazione dell'autorevolezza dei relatori.

- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNARCA – ACCADEMIA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Le novità e le prospettive dopo il 34° Congresso Nazionale Forense", che si svolgerà il 17 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici.

- In data 5 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIONE FINANZIARIE ITALIANE - UFI dell'evento a partecipazione gratuita "Innovazione tecnologica e distribuzione di prodotti creditizi: sfide e opportunità per il legislatore, le autorità di vigilanza e gli operatori nella prospettiva del diritto dell'Unione Europea", che si svolgerà il 24 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 9 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIONE ITALIANA FORENSE - UIF dell'evento a partecipazione gratuita "*Bambini dietro le sbarre*", che si svolgerà il 17 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 18 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione gratuita "*Nuove fonti di finanziamento per le imprese europee. L'unione dei mercati di capitali e le fonti alternative di finanziamento per dare impulso alle imprese italiane*", che si è svolto il 5 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 26 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di WOLTERS KLUWER ITALIA dell'evento a partecipazione gratuita "*Congresso Nazionale Confprofessionisti: I professionisti nella società dei servizi. Nuove tutele e nuove opportunità*", che si svolgerà il 6 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari in considerazione dei relatori presenti.

- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO DI GRAVIO dell'evento a partecipazione gratuita "*La revocatoria fallimentare ex art.67 co.II, l.f., con particolare riferimento alle novità giurisprudenziali inerenti al requisito della scientia decotionis e all'esenzione da revocatoria dei pagamenti avvenuti nei termini d'uso*" (riservato ai componenti dello studio), che si è svolto l'8 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari stante la rilevanza del tema.

- In data 21 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di PORTOLANO CAVALLO STUDIO LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "*Regolamento Privacy in*



California – Seminario cooperativo” (riservato ai componenti dello studio), che si svolgerà il 23 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante la rilevanza, anche comparatistica, del tema.

- In data 21 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANACI dell’evento a partecipazione a pagamento “Convegno giuridico - L’amministratore: la sua competenza è la chiave della convivenza”, che si svolgerà il 9 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi ordinari stante la competenza dei relatori.

- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BUSINESS SCHOOL 24 dell’evento a partecipazione a pagamento “Il data protection officer e il nuovo regolamento europeo sulla privacy” che avrà luogo dal 12 ottobre al 15 dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi per almeno l’80% della durata del corso.

- In data 21 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BUSINESS SCHOOL 24 dell’evento a partecipazione a pagamento ”Il Decreto Dignità e la sua applicazione pratica. Il punto sulla riforma lavoro” che si svolgerà il 19 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori e l’interesse della materia.

- In data 4 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CAMERA DI COMMERCIO INTERNAZIONALE - ICC dell’evento a partecipazione a pagamento ”Il contratto di intermediazione. Le differenze tra agenti, procacciatori, distributori. Corretto inquadramento e disciplina applicabile” che si svolgerà il 4 dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari in considerazione dell’interesse della materia.



- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CAMERA NAZIONALE PER LA MEDIAZIONE E L'ARBITRATO – CNMA dell'evento a partecipazione a pagamento “Corso professionalizzante di abilitazione all'esercizio della professione di mediatore civile e commerciale” che avrà luogo nelle date del 4-5-6 e 12-13 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 1° ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CENTRO INTERNAZIONALE DI GRAFOLOGIA MEDICA - CIGME dell'evento a partecipazione a pagamento “La grafologia in ambito giudiziario” che si svolgerà il 1° dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere nove crediti formativi ordinari stante la qualità dei relatori e l'interesse della materia.

- In data 4 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CENTRO ITALIANO DI DIREZIONE AZIENDALE – CEIDA dell'evento a partecipazione a pagamento “A 060 – La P.A. nel processo amministrativo digitale alla luce del codice e dei decreti attuativi” che si svolgerà il 26 e 27 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari per la partecipazione ad entrambi gli incontri.

- In data 4 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CENTRO ITALIANO DI DIREZIONE AZIENDALE – CEIDA dell'evento a partecipazione a pagamento “K 208 – Corso intensivo per la preparazione all'esame di avvocato” che avrà luogo dal 21 settembre al 30 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% della durata del corso intensivo.

- In data 3 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CENTRO NAZIONALE STUDI E RICERCHE SUL DIRITTO DELLA FAMIGLIA E DEI MINORI dell'evento a partecipazione a pagamento “Corso Diritto di Famiglia – Atti introduttivi – Affidamento dei figli - CTU” che si svolgerà nelle date del 6, 13 e 20 novembre 2018;

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per ciascun incontro in considerazione dell'aspetto formativo del corso.

- In data 19 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di DIREKTA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso intensivo per la preparazione all'esame di avvocato 2018. Diritto civile, Diritto Penale, Diritto Processuale Civile, Procedura Penale" che avrà luogo dal 15 settembre al 1° dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione all'intero corso.

- In data 19 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di DIREKTA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di approfondimento in diritto civile, penale e amministrativo valido anche per la preparazione al concorso di magistratura ordinaria" che avrà luogo dal 22 settembre 2018 al 25 maggio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 19 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di DIREKTA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso specialistico di aggiornamento in materie giuridiche, tributarie e di contabilità 2018/2019 valido anche per i concorsi di referendario di TAR e Corte dei Conti" che avrà luogo dal 20 ottobre 2018 al 20 luglio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso vista la qualità dei relatori e l'interesse della materia trattata.

- In data 4 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della FONDAZIONE ORESTE BERTUCCI dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di alta formazione professionale: DPO – Data Protector Officer – Privacy e DPO: nuovi adempimenti e opportunità" che avrà luogo dal 12 ottobre al 21 dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere venti crediti formativi ordinari in considerazione della organicità del corso e per la partecipazione ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 21 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di GIUFFRÈ FRANCIS LEFEBVRE S.p.A. dell'evento a partecipazione a pagamento "Gestore della crisi da sovraindebitamento" che si svolgerà nelle date del 12-13-19-20-27 ottobre/9-10-16-16 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari stante l'attualità dell'argomento trattato.

- In data 24 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ISTITUTO REGIONALE "ARTURO CARLO JEMOLO" dell'evento a partecipazione a pagamento "II Corso intensivo di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2018/2019" che avrà luogo dal 19 settembre 2018 al 13 febbraio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso stante l'organicità dello stesso.

- In data 13 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Gli appalti nei settore speciali" che si è svolto il 4 e 5 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tredici crediti formativi ordinari per l'intero corso stante la peculiarità del tema.

- In data 18 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso annuale di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2018/2019" che si svolgerà nelle date del 9 e 23 ottobre e 6 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari stante la esaustività del corso.

- In data 26 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Le responsabilità del servizio di prevenzione e protezione" che si svolgerà il 15 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)



delibera

di concedere sette crediti formativi ordinari in considerazione della materia trattata.

- In data 26 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Obblighi di segnalazione e denuncia a carico del dipendente pubblico e del dipendente di società partecipate" che si svolgerà il 17 e 18 ottobre 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari in relazione alla tematica trattata ed alla durata del corso.

- In data 28 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "L'esecuzione del contratto: appalti di forniture e servizi" che si svolgerà il 24 e 25 ottobre 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere sedici crediti formativi ordinari per la partecipazione ad entrambi gli incontri, trattandosi di argomento unico.

- In data 4 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Privacy 2018/19 – Prime applicazioni, procedure, responsabilità e sanzioni del GDPR" che si svolgerà il 25 e 26 ottobre 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere quattordici crediti formativi ordinari per la partecipazione ad entrambi gli incontri.

- In data 12 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITALIAN INDUSTRY & COMMERCE OFFICE IN THE UAE dell'evento a partecipazione a pagamento "Gulf International Congress" che si svolgerà il 3 e 4 novembre 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MEDICHINI CLAUDIO S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Percorsi di alta formazione giuridica" che si svolgerà da ottobre a dicembre 2018;

Il Consiglio

(omissis)



delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari stante la circolarità del corso.

- In data 4 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello OSSERVATORIO NAZIONALE SUL DIRITTO DI FAMIGLIA dell'evento a partecipazione a pagamento "Forum novembre 2018 – IV Modulo – La famiglia e i minori alla Corte di Strasburgo. Tecniche difensive davanti alla CeDU" che si svolgerà il 9 e 10 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattordici crediti formativi ordinari in considerazione dei relatori presenti e per la partecipazione ad entrambi gli incontri.

- In data 25 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di PROGETTO DIRITTI dell'evento a partecipazione a pagamento "I Corso multidisciplinare su minori stranieri non accompagnati. Tecniche e strumenti per un approccio integrato" che si svolgerà il 20 e 21 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari per l'intero corso dato l'interesse della materia e la qualità e competenza dei relatori.

- In data 28 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' LUISS GUIDO CARLI dell'evento a partecipazione a pagamento "Master in Diritto Tributario, Contabilità e Pianificazione Fiscale – Ed. 2018/2019" che avrà luogo dal 22 ottobre 2018 al 22 ottobre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso in relazione alla organicità dello stesso.

- In data 28 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' LUISS GUIDO CARLI dell'evento a partecipazione a pagamento "Consulente Legale d'Impresa – Prospettive Nazionali ed Internazionali" che avrà luogo dal 22 ottobre 2018 al 22 ottobre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso in relazione alla organicità dello stesso.



- In data 17 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di WOLTERS KLUWER ITALIA dell'evento a partecipazione a pagamento "Master Diritto del Lavoro – La gestione dei rapporti di lavoro oggi" che avrà luogo dal 25 ottobre al 30 novembre 2018 ;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 339) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 165) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli, in relazione alle notizie di stampa relative agli "Abogados" italiani sotto inchiesta in un'indagine che, partita da Madrid, chiede al responsabile delle iscrizioni, Consigliere Mazzoni:

- se vi siano e quanti siano colleghi abogados iscritti a Roma o passati a Roma per l'abilitazione che abbiano ottenuto il Diploma di Laurea all'IDP Institute of Public Law dell'Università Juan Carlos, coinvolto nella vicenda;
- come il Dipartimento delle iscrizioni stia monitorando i tantissimi cartellini pubblicitari che compaiono nei dintorni dell'Ordine (sulle bacheche della Cassazione) che promettono di avere l'abilitazione in Spagna senza doversi spostare;
- se in questi anni, i vari intermediari che offrono tale tipo di servizio siano stati monitorati e con quali risultati;
- se sia stato confermato che la notizia dell'indagine nei confronti di 500 italiani sia, come sembra, infondata;

al riguardo, tuttavia, poiché sussistono ritardi strutturali nel passaggio dall'albo degli abogados all'albo ordinario, di cui tanti colleghi si lamentano e verso i quali l'unico consiglio che è possibile dare è quello di prendere appuntamento personale con il Consigliere Mazzoni, fatto che normalmente sblocca la pratica con un interessamento diretto;

ed ancora, essendo numerosi i colleghi che si affollano per il colloquio di fine pratica individuale, lamentandosi moltissimi colleghi che li accompagnano dei tempi morti che debbono spendere in attesa di un adempimento che un tempo veniva svolto con tutti gli aspiranti insieme;



chiede, altresì, se per favorire un più rapido disbrigo delle pratiche non sia corretto affiancare ai colleghi e al Consigliere Mazzoni, che già se ne occupano dall'inizio di questa maggioranza, altri colleghi, sì da rendere più veloci le pratiche e meno ristretti i centri decisionali e di verifica.

Il Consigliere Mazzoni si vede costretto ad evidenziare ancora una volta l'assoluta disinformazione del Consigliere Minghelli circa la nota questione degli Abogado stabiliti in Italia.

Dovrebbe infatti sapere che la L.96/2001, che sicuramente il Consigliere Minghelli dopo quasi sette anni di presenza in Consiglio non ha ancora neppure letto, non consente agli Ordini "ospitanti" di verificare i titoli abilitativi del Paese Europeo di prima iscrizione.

Inoltre se il Consigliere Minghelli fosse stato più attento nei precedenti Consigli si sarebbe reso conto della comunicazione a firma del Consigliere Mazzoni nella quale si ribadisce proprio la questione dei "cartellini pubblicitari" per ottenere l'abilitazione in Spagna esposti nei locali della Cassazione e avrebbe altresì saputo che il Consiglio aveva delegato il Presidente Vaglio a valutare le iniziative da adottarsi; conseguentemente il Consigliere Minghelli potrà reiterare la richiesta di chiarimenti al Presidente Vaglio nella prossima adunanza.

Il Consigliere Minghelli, forse troppo impegnato in attività teatrali, di festival canori e da ultimo nella divulgazione di imbarazzanti racconti frutto probabilmente del proprio vissuto, non ha ancora compreso che l'Ordine non dispone della Polizia Giudiziaria e non ha il potere di verificare le attività di soggetti terzi o intermediatori vari. Circa l'indagine della Magistratura Spagnola il Consigliere Minghelli si è domandato e risposto da solo quindi si rinvierà a qualsiasi considerazione. Circa i presunti ritardi nei passaggi all'Albo ordinario degli Abogado di cui è ben chiaro l'interesse elettorale del Consigliere Minghelli si evidenzia che ogni istanza viene attentamente esaminata dall'Ufficio Iscrizioni con continue richieste di ulteriori documenti o atti indispensabili per la valutazione dell'attività e che eventuali ritardi sono da attribuire al non tempestivo deposito della documentazione integrativa. Detta considerazione è talmente infondata che da circa sette anni non è mai giunta al Consiglio alcuna lamentela di ritardo nei passaggi o nei colloqui di fine pratica.

Infine il Consigliere Mazzoni ringrazia il Consigliere Minghelli per il proposto aiuto all'Ufficio Iscrizioni nonché, anche nell'interesse degli Avvocati romani, potrà seguitare ad occuparsi a tempo pieno di pellicole cinematografiche e scritti vagamente offensivi.

Il Consigliere Scialla ritiene, contrariamente al Consigliere Minghelli, indispensabile il penetrante vaglio che il Consigliere Mazzoni, a tutela del Consiglio e di tutta l'Avvocatura, pone al colloquio di fine pratica. Esprime quindi tutto il suo apprezzamento per l'operato del Consigliere Mazzoni invitandolo a non demordere, poiché la sua attività è un vero baluardo al disordine che ne potrebbe derivare.

Il Consigliere Agnino si associa.

Il Consigliere Segretario Di Tosto in considerazione dei numerosi colleghi, i quali attendono congiuntamente ai propri praticanti per i colloqui di fine pratica per molto tempo, al fine di aiutare il Consigliere Mazzoni propone di affiancare anche altri Consiglieri per consentire di far ridurre i tempi di attesa.

Il Consigliere Minghelli specifica che la normativa di riferimento, che ha letto, chiarisce certo che non viene monitorato il passaggio dall'una all'altra Università, ma il fatto che gli Abogado siano



spesso invitati a consegnare documentazione ulteriore relativa alle proprie attività Universitarie e al cursus di studi credeva potesse consentire di trarre utilmente i dati necessari.

Le continue richieste che ritardano il passaggio all'Albo Ordinario delle singole pratiche riguardano spesso proprio tali dati e dettagliate documentazioni che vengono verificate fin dall'inizio anche da personale non dell'ufficio.

Inoltre sarebbe bene a fronte di una educata richiesta tecnica di informazioni su un fatto di rilievo nella cronaca, non fare dichiarazioni livorose sul lavoro altrui, anche per non incorrere, laddove non adeguatamente limata, in sede di approvazione del verbale, nella giusta reazione consentita dal buon gusto e dal senso istituzionale a questo Consigliere.

Infine, il Consigliere Minghelli, al di là delle poche risposte formali ottenute, osserva come non sia garantita ad oggi la tempestiva celebrazione dei colloqui di fine pratica e del passaggio degli Abogado dall'Albo speciale a quello Ordinario.

Il Consigliere Tesoriere Galletti trova "singolare" questa particolare cura per l'ufficio iscrizioni da parte di taluni Consiglieri che nel corso di anni non si sono mai occupati del Dipartimento e delle connesse problematiche; è altresì convinto del fatto che questo interesse non sia dovuto all'approssimarsi delle prossime scadenze elettorali e che nessuno pensi all'Ufficio Iscrizioni come una sorta di "terra di conquista" per finalità che nulla hanno a che fare con quelle istituzionali; infine, si augura che la maggiore cura per il Dipartimento possa finalmente portare a risolvere le problematiche dell'Ufficio da sempre opportunamente e tempestivamente evidenziate dal Consigliere Mazzoni.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta poi la necessità di potenziare l'Ufficio anche in relazione all'utilizzo del nuovo programma in uso a seguito della nota selezione pubblica (e rispetto all'utilizzo del quale il Dipartimento di Amministrazione si è limitato soltanto a seguire l'iter di scelta, non avendo alcuna competenza specifica sul materia informatica).

Il Consigliere Bolognesi si associa.

Il Consigliere Segretario Di Tosto rileva che la proposta sopra richiamata è chiaramente volta a tentare delle soluzioni ai tempi di attesa dei colleghi. Appare evidente che il nuovo programma, ad oggi non ha dato i risultati sperati e le cause del mancato corretto funzionamento sono ancora da determinare.

Il Consigliere Mazzoni precisa che le difficoltà di mezzi e di personale dell'Ufficio iscrizioni sono state portate all'attenzione del Consiglio da circa cinque anni e che nonostante ciò, ad oggi, a fronte di un notevole aumento delle incombenze l'Ufficio risulta non idoneamente strutturato.

I Consiglieri Addessi e Gabbani si dichiarano estranee alla "querelle" sorta tra gli altri Consiglieri sul punto, volendo solo prestare il proprio servizio a favore degli iscritti e/o di coloro che hanno terminato il percorso di pratica forense.

Il Consigliere Minghelli sottolinea di avere alle spalle numerosi convegni in materia di Abogado, fatti anche con il Consigliere Mazzoni, che possono escludere il dubbio di interesse "elettorale", avanzato dal Consigliere Tesoriere Galletti. E' il caso di dire che ciascuno l'altrui a cuor suo misura...

Il Presidente Vaglio comunica di affiancare le Consiglieri Addessi e Gabbani per i colloqui di fine pratica del giorno 15 Ottobre 2018 ore 11,00 presso l'Ufficio Iscrizioni.



- Il Consigliere Minghelli, in relazione al fatto che le trattative per trovare un accordo di gestione delle difese di ufficio sembrano aver subito un brusco rallentamento e che ormai dallo scorso giugno è scaduto l'affidamento del servizio a Camera Penale chiede agli attuali Consiglieri Responsabili delle difese di Ufficio, Livia Rossi e Mario Scialla, quando verrà indetto il nuovo bando, dovendo essere avviata con urgenza la procedura alla quale questo Consigliere chiedere di poter partecipare, anche perché è ormai necessario rinnovare il precedente bando.

In particolare, in relazione al nuovo bando, si chiede che anche gli eventuali costi da rimborsare, seppur in una forma minima prevedibile, siano dettagliatamente indicati tra i criteri di aggiudicazione del bando per evitare due rischi dalle conseguenze parimenti fastidiose.

La prima è che chi si aggiudichi il bando, per poter riuscire ad offrire il servizio in un regime sopportabile di costi, chieda di appoggiarsi od effettivamente si appoggi sui servizi istituzionali, come gli Affari Generali, per portare a termine efficacemente i propri compiti. In tal modo si altera radicalmente la ratio dell'assegnazione che non può comprendere, se non dichiarate e utili a tutti i concorrenti, agevolazioni a singoli partecipanti. Ne va della serietà, serietà e legalità del bando. La seconda è che si verifichino richieste esose di rimborsi come accaduto negli anni precedenti da parte di una delle due Associazioni affidatarie che ha reso il medesimo servizio dell'altra ad un costo molto più alto.

Ad esempio, per il periodo gennaio dicembre 2013 una delle due Associazioni ha richiesto complessivi 9.500,00 euro (che diviso per i 12 mesi è pari ad un costo di circa 800,00 euro mensili), mentre l'altra associazione, con due richieste semestrali (1 gennaio/30 giugno 2013, poi 1 luglio/30 dicembre 2013) ha chiesto euro 6.810,00+ euro 6.810,00 (che diviso per 12 mesi è pari ad un costo di euro 1.150,00 circa mensili), con un incomprensibile aumento di quasi il 40% inspiegabile. Colpiscono al riguardo, ed è questa la preoccupazione che si esprime, il rimborso spese telefoniche, pari in un caso a 540,00 euro di cui questo Consigliere non ha trovato giustificativi prodotti e che appare davvero smodato, essendo noto a tutti che oggi (ed anche nel 2013) contratti telefonici con l'uso di cellulari, che possono rappresentare un costo fisso ammortizzabile, hanno costi contenuti in poche decine di euro per servizi senza limiti. Ma che non si tratti di ammortamento di costi fissi, lo rivela la reiterazione di tali richieste di rimborsi che vengono resi nel dettaglio in adunanza solo dall'ottobre 2015 per poi diminuire dal giugno 2016, con aumento del rimborso dei costi di cancelleria, parimenti non dettagliati nella documentazione visionata da questo Consigliere. Solo per inciso è interessante notare che, da un componente dell'allora opposizione, il 29 aprile 2010 venne sollevata questione in merito in quanto l'allora tesoriere a fronte delle richieste di pagamento non provvide ad una relazione di dettaglio. Proprio per evitare queste crescite di costi, ci si ripromise dal 30 giugno 2010 di gestire direttamente il servizio (anche se poi non se ne fece nulla).

Il Consigliere Minghelli, in relazione a tali dati, chiede:

- che nell'eventualità della previsione di rimborsi spese nel nuovo bando, sia indicato il "criterio di economicità" come linea direttiva da seguire;
- che siano indicati nel dettaglio i servizi offerti, le modalità di esecuzione, il personale impiegato;
- che, anche in relazione ai costi di telefonia e cancelleria, siano forniti riscontri con valutazioni effettive.



Il Consigliere Scialla, considerato che nell'ambito delle difese di ufficio, specificamente in tema di svolgimento del servizio di sostituzione 97 comma 4 c.p.p., non è pervenuta notizia di alcun accordo da parte delle associazioni che si sono proposte per la gestione, suggerisce di ricorrere al bando, con le modalità dello scorso anno.

Il Consigliere Scialla condivide le osservazioni e le precauzioni suggerite dal Consigliere Minghelli e chiede che vengano tenute presenti al momento della redazione del bando che però, immagina, non sarà di competenza del Consigliere Minghelli non potendo partecipare alcun Consigliere.

I Consiglieri Galletti, Mazzoni e Rossi, si associano.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti a riproporre il nuovo bando per la gestione delle difese d'ufficio, per la prossima adunanza.

- Il Consigliere Scialla, essendo stato sollecitato nuovamente da numerosi colleghi ed in particolare dalla collega (omissis) che ha curato la raccolta firme depositata nel giugno 2018, propone di fissare un incontro con tra il Presidente Vaglio ed il Presidente di Corte d'Appello Panzani in merito alle iniziative da intraprendere per sbloccare i ritardi nell'emissione del decreto di liquidazione degli onorari dei difensori di ufficio e di coloro che ricorrono al patrocinio in favore dei non abbienti.

Il Consiglio approva in conformità della proposta.

- Il Consigliere Addessi, in relazione alla richiesta di verifica che sta portando avanti nell'interesse dell'Organismo di Mediazione e di cui alla delibera (omissis), chiede una proroga del termine concesso per potere chiudere l'indagine.

Il Consiglio proroga il termine fino al (omissis).

- I Consiglieri Canale e Vallebona, quali responsabili del progetto relazioni con uffici giudiziari, comunicano che sono giunte richieste da parte della Corte di Appello di Roma, Corte di Appello di Napoli e Corte di Appello di Milano, per un parere motivato del Consiglio sulla possibilità di immettere in graduatoria per la nomina di Vice Procuratore Onorario e Giudice di Pace Onorario l'Avv. (omissis), l'Avv. (omissis), l'Avv. (omissis), l'Avv. (omissis).

Considerato che da un controllo effettuato dagli Uffici dell'Ordine non risultano pendenti procedimenti disciplinari e/o sanzioni a carico dei medesimi avvocati, si propone, quindi, di rilasciare parere positivo all'immissione in graduatoria per la nomina di vice procuratore onorario e giudice di pace onorario dei colleghi come sopra individuati.

Il Consiglio preso atto rilascia parere positivo come da richiesta e dispone che la delibera sia immediatamente esecutiva, data la ristrettezza dei tempi per gli adempimenti necessari alla comunicazione alle Corti di Appello che ne ha fatto richiesta.

- Il Consigliere Mazzoni comunica di aver inserito tra i componenti del Progetto di Diritto condominiale l'avv. Maria Cristina Piscitelli.

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Tamburro comunica di avere inserito, tra i componenti del Progetto “Rapporti Internazionali”, gli Avvocati Jean Paul Alex De Jorio Rosata De Sangro e Giorgio Sandulli.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Agnino riferisce che è pervenuta al Consiglio una nota da parte del Presidente La Malfa, nella quale lo stesso convocava i Referenti degli OCC dell’Ordine degli Avvocati di Roma e dell’Ordine dei Commercialisti in merito alle problematiche sollevate dall’Associazione dei Consumatori ADOC relativamente alle spese delle procedure OCC. A seguito dell’incontro, veniva concordata la redazione di un protocollo comune da pubblicare a fini conoscitivi per l’utenza, con l’individuazione di specifici punti di approfondimento.

I due OCC provvederanno alla stesura di una bozza del documento, che sarà discussa congiuntamente. Una volta ottenuto un testo condiviso e dopo che lo stesso verrà approvato dai rispettivi Ordini professionali, il protocollo sarà diramato nei modi più opportuni.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Bolognesi comunica di aver pubblicato, nell’ambito del Trattato sui processi civili in cassazione a cura di Antonio Didone e Francesco De Santis, un proprio contributo scientifico sul tema “Il processo di impugnazione avverso le decisioni in materia disciplinare del Consiglio Nazionale Forense”.

Mette volentieri a disposizione dei Colleghi Consiglieri e dei Consiglieri Distrettuali di Disciplina l’estratto della pubblicazione con la finalità di aprire, ove lo ritengano, un ulteriore confronto ed approfondimento istituzionale, anche seminariale, sul tema affrontato.

Il Consigliere Minghelli propone che il Consigliere Bolognesi invii il contributo scientifico per inserire il testo nello spazio riservato alla “deontologia”

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Minghelli.

- Il Consigliere Bolognesi comunica di aver rilasciato un’intervista, pubblicata sul Sole 24 Ore di lunedì 3 settembre, sul tema dell’imminente entrata in vigore del regime di obbligatorietà delle Scuole Forensi, illustrando i progetti ed i programmi già comunicati in Consiglio per rendere più accessibile possibile il percorso di formazione per l’accesso.

Pochi giorni dopo, per legge (milleproroghe), è stata differita di due anni (così che ora diventeranno sette dalla legge professionale) l’applicazione della riforma dell’esame di abilitazione che prevedeva che le prove scritte si svolgessero senza codici annotati, ora reintrodotti.

Al contempo il Ministro Bonafede ha predisposto una bozza di D.M., sottoposta all’esame del CNF, con la quale prevede di differire di due anni dalla data di entrata in vigore (lo scorso 31 marzo 2018 e dunque sino al 31 marzo 2020) del Regolamento Ministeriale sulle Scuole Forensi, l’obbligatoria frequenza delle scuole forensi, giustificando l’adottando provvedimento con un’esigenza di riordino dell’intera disciplina dell’accesso alla professione.

Si ritiene pertanto utile differire al mese di novembre la pubblicazione del bando, già prevista e deliberata per il 17 ottobre p.v. (con iscrizioni che dovevano essere perfezionate entro il 31 ottobre in



vista del primo corso in regime di obbligatorietà che sarebbe dovuto iniziare il 26 novembre), ovvero in un momento in cui si avranno notizie certe dell'evoluzione del tema e si capirà se potremo iniziare il nuovo corso nel mese di gennaio, come negli anni precedenti, perché rimarrà facoltativa la frequenza, visto che il Presidente del CNF Mascherin ha detto espressamente al Ministro, al Congresso di Catania, che questo rinvio "non ha alcun senso".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Rossi facendo seguito alla pec già inviata alla Segreteria e per conoscenza al Presidente Vaglio nei giorni scorsi, nel ribadire l'inadeguatezza del tipo di "pacchetto" scelto per i viaggi aerei relativi alla trasferta a Catania di Consiglieri e delegati che, non tenendo conto dei probabili imprevisti professionali che si sarebbero potuti verificare (come in effetti si sono verificati in molti casi) dal momento della prenotazione a quello della partenza, ha in molti casi determinato l'impossibilità di sfruttare entrambe le tratte di viaggio con conseguente nocumento sia a carico dell'Ordine che dei singoli partecipanti, costretti ad acquistare nuovi biglietti con tariffa particolarmente esosa, stigmatizza la carenza ed erroneità di informazioni rese sul punto ai partecipanti da parte dell'Ordine. Due giorni prima della partenza è stato infatti comunicato che chi non avesse utilizzato il biglietto dell'andata non avrebbe potuto usufruire nemmeno di quello del ritorno. Per tale motivo la sottoscritta, così come altri, si è vista costretta ad acquistare nuovo biglietto. Sennonché, giunta all'aeroporto di Catania ha invece appreso che il biglietto sarebbe stato comunque utilizzabile a fronte del pagamento di una penale (50 euro fino al giorno prima della partenza, 100 euro in quel momento, a ridosso del check in). La sottoscritta visto il forte ritardo del diverso volo nel frattempo acquistato ha pagato la penale ed è rientrata a Roma con il biglietto originariamente emesso. L'altro è ovviamente andato perso.

Sarebbe stato doveroso, da parte degli Uffici che si sono occupati dell'organizzazione della trasferta, documentarsi in maniera appropriata onde fornire complete e corrette informazioni agli interessati che, a causa di detta negligenza, sono stati costretti ad esborsi patrimoniali che avrebbero potuto essere decisamente più contenuti attraverso il pagamento della sola penale. Per quanto sopra auspica che per il futuro si opti per soluzioni maggiormente confacenti ad una categoria di professionisti che, notoriamente, è soggetta a variazioni di programma indipendenti dalla propria volontà.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti comunica che in data 1 ottobre 2018 riceveva Pec dalla Segreteria del Coa Roma del seguente tenore: "Gentile Delegata, si comunica che i biglietti aerei Roma/Catania – Catania/Roma, essendo stati emessi con tariffa di gruppo, non sono utilizzabili parzialmente. Pertanto coloro che non fruiranno del volo di andata per Catania delle ore 8.10 del 4 ottobre perderanno automaticamente la possibilità di rientrare con il volo da Catania a Roma sabato 6 ottobre alle ore 20.30 e vi dovranno, quindi, provvedere per proprio conto".

A riscontro della Pec ricevuta il Consigliere Celletti rileva che: la sottoscritta è Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma; a seguito delle elezioni tenutesi a giugno 2018 è stata eletta quale delegata al XXXIV Congresso Nazionale Forense (Catania 4-6 ottobre 2018); ha una figlia minore di



(omissis); dal momento della discussione in adunanza del viaggio a Catania, aveva fatto presente che sarebbe partita con la figlia minore; a seguito della impossibilità di utilizzare il volo aereo fissato per le ore 9.00, come comunicatole dalla Sig.ra (omissis), informava, dai primi giorni del mese di settembre 2018, l'impossibilità di usufruire della prenotazione del volo Roma Catania del 4 ottobre 2018, ore 08.10, poiché accompagnata dalla bambina; sebbene avesse richiesto al Sig. (omissis) di trovare una soluzione alternativa, lo stesso, le rappresentava che se ne sarebbe occupata la Sig.ra (omissis), al ritorno dalle ferie(omissis); non avendo ricevuto nessun riscontro provvedeva a prenotare, a sue spese, il volo di andata Roma Catania per mercoledì 2 ottobre 2018, ore 12.30; in data 20 settembre 2018, alle ore 14.03, riceveva, dalla segreteria, Pec con la quale veniva informata della conferma della prenotazione del volo Roma Catania (4 ottobre 2018) delle ore 8.10 e del relativo ritorno Catania Roma (6 ottobre 2018) ore 19.05; nella medesima data, alle ore 18.05, comunicava, sempre con Pec, alla segreteria, che a seguito della mancata conferma del volo di andata (Roma Catania) aveva provveduto personalmente a prenotare il volo come sopra indicato, a sue spese; per mero scrupolo, il 1° ottobre 2018, ore 15.05, non avendo ricevuto alcuna indicazione in merito alla prenotazione per il volo di ritorno del 06 ottobre 2018, ore 19.05 (come anche indicato nella pec della segreteria del 20 settembre 2018) a nome della figlia (omissis), inviava ulteriore Pec per ottenerne conferma; alle 16.57, della stessa giornata, riceveva nuova Pec, dalla segreteria, con la quale veniva resa edotta che i biglietti aerei, essendo stati emessi con tariffa di gruppo non potevano essere utilizzati parzialmente; veniva precisato inoltre, che non usufruendo del volo di andata delle ore 8.10, del 4 ottobre, non sarebbe potuta rientrare con la figlia minore, utilizzando il volo delle ore 20.30, del 6 ottobre 2018.

Al di là del cambio di orario del volo di ritorno, prima indicato alle ore 19.05 poi modificato ed indicato per le ore 20.30, nessuna comunicazione è pervenuta al sottoscritto Consigliere in merito all'impossibilità di usufruire del volo di ritorno prenotato direttamente dall'Ordine nel caso in cui non avesse utilizzato quello di andata.

Era pertanto stata costretta, in data 2 ottobre 2018, a provvedere ad effettuare la prenotazione di un volo di ritorno per sabato 6 ottobre, a sue spese.

Se non avesse avuto la premura di chiedere conferma della prenotazione anche a nome della figlia per il volo di ritorno, si sarebbe trovata sabato sera (6 ottobre) nella impossibilità di tornare a Roma per mancanza di un titolo valido.

Nella stessa situazione si sarebbe trovato anche il Consigliere Nicodemi che, per non dividere il nucleo familiare, aveva fatto già presente la situazione alla segreteria ed in particolare alla Sig.ra (omissis).

Il Consigliere Celletti rileva pertanto, la gravità del comportamento del personale di segreteria, responsabile dell'organizzazione, e chiede che - a seguito di questa comunicazione - trasmessa anche alle cariche apicali in data 2 ottobre 2018, a mezzo Pec, vengano presi i provvedimenti opportuni e chiede il rimborso complessivo delle spese sostenute.

Il Consiglio a maggioranza rigetta la richiesta.

- Il Vice Presidente Cassiani e il Consigliere Scialla riferiscono sull'adunanza del Consiglio Giudiziario nella quale sono state affrontate le problematiche della sezione fallimentare. Precisano



che la relatrice dott.ssa Laura Condemi ha illustrato i risultati della ispezione disposta dal Ministero e il contenuto delle relazioni redatte dal prof. (omissis) su incarico del Consiglio dell'Ordine di Roma; insieme ad altri componenti del CG hanno chiesto che l'argomento venisse approfondito in occasione di una successiva adunanza; il Pres. Panzani ha accolto la richiesta rinviando al 24 ottobre e mettendo a disposizione tutti gli atti. I Consiglieri Cassiani e Scialla si riservano di esaminare gli atti e di riferire sia al Consiglio dell'Ordine che al Consiglio Giudiziario.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Graziani segnala che, in occasione del Congresso Nazionale dell'Unione Nazionale delle Camere Civili, il Ministro della Giustizia On. Avv. Alfonso Bonafede ha confermato il proprio intervento per la giornata di sabato 20 ottobre 2018. Trattandosi di un evento al quale il Consiglio ha concesso il patrocinio e che avrà luogo nell'Aula Avvocati messa a disposizione dal Consiglio stesso, il Consigliere Graziani invita tutti i componenti del Consiglio ad assicurare la propria presenza, fornendo opportuno preavviso per riservare loro adeguata collocazione.

Il Presidente Vaglio Comunica che parteciperà all'evento.

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis) – Avv. Prof. (omissis)

L'Avv. Prof. (omissis) ha formulato istanza di parere, protocollata in data 27 giugno 2018, in cui - dopo aver premesso di avere contezza di una "importante" pronuncia emessa dal Tribunale di Roma, la quale ha accertato esservi stato per alcune annualità, a causa di una interpretazione errata del Ministero dello Sviluppo Economico, un pagamento superiore al dovuto dei contributi amministrativi che le imprese fornitrici del servizio telefonico sono tenute a versare al medesimo Dicastero - chiede se, attesa la "rilevanza sociale" della questione che attiene ai "corretti rapporti" con la pubblica amministrazione, la quale è tenuta a restituire le somme riscosse in eccedenza, possa ritenersi deontologicamente legittimo - in particolare in relazione al divieto di accaparramento di clientela - informare altre imprese di tale "importante" statuizione, tramite l'invio, con e-mail, di una lettera (della quale viene allegata una bozza alla inoltrata richiesta) che contempri unicamente gli estremi del richiamato provvedimento giudiziale, nonché una sintesi delle motivazioni e conclusioni in esso contenuti, quale missiva comunque avulsa dall'offerta di prestazioni professionali e dell'indicazione della società che è stata parte processuale nella definita controversia.

A sostegno della richiesta di parere formulata, l'Avv. Prof. (omissis) richiama una pronuncia del C.N.F., a data 25/03/2002 (di cui allega copia, alla medesima richiesta, con all. 2), la quale ha ritenuto deontologicamente non censurabile la divulgazione, effettuata da Avvocati, di una importante sentenza della Corte di Giustizia Europea - con inoltro di una lettera ad una Camera di Commercio e ad un'Associazione di categoria, nonché a mezzo pubblicazione del contenuto della medesima missiva sulla pagina di un quotidiano locale - essendosi trattato di informativa di novità giurisprudenziale di sicuro interesse collettivo, ispirata a criteri di equilibrio e misura, nonché rispettosa dei doveri di discrezione e riservatezza, anche perché non riferibile ad attività direttamente trattata dallo studio che ne diramava la notizia.

Il Consiglio



Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Maddalena Risucci

Osserva

Il carattere e la modalità del quesito posto - essendo rivolto, di fatto, a richiedere una condivisione o meno sul tenore della e-mail che lo studio di cui trattasi vorrebbe inoltrare ad una moltitudine di imprese – non può indurre questo Consiglio ad esprimersi con un parere preventivo, sia esso positivo e negativo, attesa la funzione e le competenze dello stesso

Tanto premesso (precisato che questo Organo di studio può soltanto richiamare e quindi indicare i principi deontologici a cui uniformare le condotte da tenersi, relativamente ad eventi non ancora verificatisi – come nel caso di specie – ovvero già posti in essere, ipotesi quest’ultima più frequente), si osserva che la condotta del richiesto parere in esame parrebbe lambire, per la sua connotazione, l’operatività degli artt. 17 e 35 del Codice Deontologico Forense, potendo essere intesa - la divulgazione giurisprudenziale che lo studio richiedente vorrebbe effettuare - come una sorta di “pubblicizzazione indiretta” dello studio medesimo, trattandosi di e-mail che verrebbe ad inoltrarsi alle sole imprese - e quindi a soggetti particolarmente e direttamente interessati ad attivarsi giudizialmente, attesa l’informativa - invece che ad una moltitudine di soggetti indistinti ed indifferenziati eventualmente interessati, per “autonoma e libera attivazione del Web e non per ricezione di e-mail non richiesta”, tenuto altresì conto della qualificazione dello studio, che intende divulgare la notizia, il quale reca la dizione “Commerciale Tributario”, nella carta intestata che contempla l’informativa da inoltrarsi, la quale lascerebbe “inequivocabilmente” intendere trattarsi di attività direttamente trattata dallo studio medesimo, considerato che la comunicazione di specie afferisce proprio a tributi, quale aspetto che si connota essere in contrasto con la pronuncia del C.N.F., a data 25/03/2002, allegata peraltro alla richiesta di parere che ci occupa, atteso che in tale giudicato l’organo di autodisciplina Forense opera un espresso richiamo alla non riferibilità, nella fattispecie esaminata, all’attività direttamente trattata dai due Avvocati sottoposti al procedimento disciplinare.

Come di tutta evidenza, quindi, cosa ben diversa sarebbe se la divulgazione giurisprudenziale di specie – tanto più poiché afferente a questione di “rilevanza sociale” che attiene ai corretti rapporti con la Pubblica Amministrazione - venisse attivata a mezzo Web (senza l’invasione di una e-mail che perviene ai molti destinatari, in assenza del consenso a riceverla), sia pur nel rispetto della privacy, relativamente alla parte privata soggetto del provvedimento da divulgarsi (così come riportato nel testo che si intende rendere noto), nonché resa fruibile soltanto per estratto (nei limiti riportati nel testo trasmesso a questa Struttura).

Del resto, se il richiedente il parere di cui trattasi - tanto più alla luce delle indiscusse ampie competenze di cui dispone – si interroga sulla problematica sottoposta a questa Struttura, è proprio perché una equivocità potrebbe porsi sotto il profilo della conformità deontologica della condotta. In definitiva, in ragione di quanto sovra esposto si evidenzia che nell’attività informativa di cui trattasi ci si deve relazionare, in particolare (per il caso di specie), al comma 1, dell’art. 37, del Codice Deontologico (già art. 19 del Codice previgente, nel suo complesso rimasto pressoché invariato), e più analiticamente con riguardo alla parte finale del richiamato comma, e quindi da espletarsi con l’osservanza di modalità conformi a correttezza e decoro, oltre che a dignità, quali canoni “evidentemente” imprescindibili dall’esercizio della Professione Forense, onde ritenersi la condotta



deontologicamente conforme alla disciplina vigente, e ciò anche con precipuo riferimento alla norma sul divieto di accaparramento di clientela, quale statuizione espressamente richiamata dal richiedente il parere di cui trattasi, tenuto anche conto che la motivazione di cui alla pronuncia del C.N.F., a data 25/03/2002 (invocata ed allegata dallo stesso richiedente, la quale pur essendo datata, rispetto all'intervenuta riforma dell'Ordinamento Forense, e di cui alla L. 247/2012, non appare essere in contrasto con lo scenario normativo attuale), attiene a fattispecie decisamente diversa da quella sottoposta all'esame di questo Consiglio, considerato che nel caso oggetto della richiamata pronuncia del C.N.F. l'informativa giuridica (afferente una statuizione europea), non veniva direttamente inoltrata alle singole e molteplici imprese interessate su tutto il territorio nazionale, bensì trasmessa alla sola Camera di Commercio territoriale (la quale aveva all'epoca estensione provinciale, quale bacino successivamente ampliato per accorpamento di più sedi - per effetto del D.M. del 16/02/2018 - attesa la disposta riduzione nazionale del numero delle Camere di Commercio presenti nello stesso territorio regionale), e poi divulgata - non dagli Avvocati sottoposti a procedimento disciplinare - sul quotidiano locale.

In sintesi - come di lapalissiana evidenza - trattasi quindi di fattispecie abissalmente differente da quella oggetto del richiesto parere ivi illustrato.

Quanto sovra esposto, puntualizzandosi che l'illecito di cui al richiamato art. 37 si configura essere di pericolo e non di danno, attesa l'idoneità della condotta - ove configurabile - a turbare la corretta concorrenza tra professionisti, così come ravvisato dal Supremo Collegio, a Sezioni Unite (pronuncia dell'11/01/2005, n. 309), quale statuizione - anche questa - all'epoca adottata in relazione all'art. 19 del previgente Codice Deontologico - come già rilevato rimasto pressoché immutato, rispetto all'attuale codificazione dell'art. 37 - il quale già contemplava, con riguardo all'acquisizione di rapporti di clientela ad opera dell'Avvocato, l'espresso richiamo all'osservanza di "modi conformi a correttezza e decoro".

Per le argomentazioni sovra esposte

Ritiene

che l'Avv. Prof. (omissis) possa trovare adeguata e soddisfacente risposta nei principi sovra richiamati.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis), con richiesta protocollata in data 19 luglio 2018, ha formulato richiesta di parere deontologico evidenziando quanto segue: *L'Avv. Corongiu è titolare sul settimanale di attualità "Sono" di una rubrica in cui risponde ai quesiti formulati dai lettori. L'Avv. (omissis) chiede a questa Struttura di voler valutare se il suddetto comportamento risulti deontologicamente corretto.*

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, relatori l'Avv. Giacomo Scicolone e l'Avv. Mario Tobia,

OSSERVA

Preliminarmente deve essere evidenziato che la richiesta di parere è priva di qualsivoglia supporto documentale, con la conseguenza che non è dato sapere né l'oggetto della rubrica (che si può solo presumere essere giuridico) né le modalità con cui l'Avv. (omissis) esegue l'incarico affidatole.

In ogni caso, l'essere titolari di una rubrica su un settimanale di attualità non è di per sé contrastante con i doveri deontologici dell'avvocato, a patto che, ovviamente, quest'ultimo rispetti



quanto stabilito dagli articoli 9 cdf (“Dovere di probità, dignità, decoro e indipendenza”), 17 cdf (“Informazione sull’esercizio della professione”), 35 cdf (“Dovere di corretta informazione”), 10 legge n. 247/2012 (“Informazioni sull’esercizio della professione”), nonché dalle “Linee Guida sulla Pubblicità degli Avvocati” elaborate dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L’Avv. (omissis) ha formulato, in data 31 luglio 2018, richiesta di parere deontologico in merito alla sussistenza per un avvocato “ *di incompatibilità nell’assumere la difesa di un condominio in una causa di impugnativa di delibera condominiale promossa, nel corrente anno, da 9 condomini quando, nel 2015, lo stesso Legale ha promosso, nei confronti del medesimo condominio, per altri condomini, una causa avente ad oggetto l’impugnativa di altra delibera condominiale, causa definita con sentenza sfavorevole al condominio, non impugnata e passata in giudicato*”. L’avv. (omissis) precisa che “*uno dei punti della nuova causa è parzialmente connesso con l’oggetto della causa definita con la sentenza passata in giudicato*”.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensori Avv. Sandra Aromolo e Avv. Alessandro Di Giovanni

Osserva

- Le norme deontologiche che disciplinano il conflitto di interessi sono disciplinate nell’art. 24 rubricato “*Conflitto di interessi*”, il quale prevede al comma 1 che “*L’avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto di interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di altri incarichi anche non professionale*”.
 - Detto articolo mira ad evitare situazioni che possano far dubitare della correttezza dell’operato dell’avvocato e, quindi, perché si verifichi l’illecito, è sufficiente che potenzialmente l’opera del professionista possa essere condizionata da rapporti di interesse con la controparte.
 - Con questa norma deontologica, si vuole assicurare che il mandato professionale sia svolto in assoluta libertà ed indipendenza da ogni vincolo, ossia in piena autonomia: prerogative, queste, funzionali a rendere effettivo e concreto il diritto di difesa e che vengono tutelate anche dai seguenti articoli:
 - art. 3 rubricato “*Doveri e deontologia*” della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 “*Nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense*” disciplina al comma 1 “*L’esercizio dell’attività di avvocato deve essere fondato sull’autonomia e sull’indipendenza dell’azione professionale e del giudizio intellettuale*”; al comma 2 “*La professione forense deve essere esercitata con indipendenza, lealtà e probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo sociale della difesa e rispettando i principi della corretta e leale concorrenza*”.
 - art. 6 del codice deontologico forense, rubricato “*Dovere di evitare incompatibilità*” disciplina al comma 2 “*L’avvocato non deve svolgere attività comunque incompatibili con i doveri di indipendenza e decoro della professione forense*”.
 - art. 9, rubricato “*Doveri di probità, dignità e decoro ed indipendenza*”
- Nella formulazione di tali articoli, la fattispecie viene espressamente ampliata all’ipotesi in cui il conflitto di interesse sia anche solo potenziale (“*quando questa possa determinare un conflitto ...*”) in



linea con la Carta dei Principi Fondamentali dell'Avvocato Europeo (adottata nella Sezione Plenaria del CCBE del 25 novembre 2006), che già esplicitava che fosse sufficiente anche la mera potenzialità di conflitto di interesse per indurre l'avvocato a non accettare l'incarico; con indicazione particolarmente efficace, il Principio della Prevenzione dei conflitti di interessi tra clienti o tra il cliente detta: *“Per esercitare in maniera ineccepibile la professione, l'avvocato deve evitare i conflitti di interessi. Pertanto un avvocato non potrà rappresentare due clienti nella stessa controversia qualora fra di loro vi sia un conflitto, effettivo o potenziale. Parimenti, l'avvocato non potrà rappresentare un nuovo cliente qualora egli sia in possesso di informazioni riservate ottenute da un altro cliente o da un ex cliente. Inoltre, l'avvocato non potrà accettare un cliente qualora esista con lo stesso un conflitto di interessi e qualora detto conflitto si verifichi nel corso dell'incarico, l'avvocato dovrà abbandonarlo. Tale principio è strettamente connesso con i principi di riservatezza, indipendenza e lealtà”*.

Con espresso riferimento ai principi di riservatezza e lealtà, si rimanda all'art. 28 *“Riserbo e segreto professionale”* del codice deontologico forense.

Si ricorda, infine, che, l'art. 68 del CDF, rubricato *“assunzioni di incarichi contro una parte già assistita”* così recita: *“1. L'avvocato può assumere un incarico professionale contro una parte già assistita solo quando sia trascorso almeno un biennio dalla cessazione del rapporto professionale. 2. L'avvocato non deve assumere un incarico professionale contro una parte già assistita quando l'oggetto del nuovo incarico non sia estraneo a quello espletato in precedenza. 3. In ogni caso, è fatto divieto all'avvocato di utilizzare notizie acquisite in ragione del rapporto già esaurito. [omissis.]”*;

La ratio dei principi normativi sopra richiamati è facilmente individuabile nella necessità di salvaguardare il corretto svolgimento dell'attività professionale, garantendo l'autonomia e l'indipendenza della figura dell'Avvocato.

Tutto ciò premesso,

Ritiene

che l'istante dovrà uniformare la propria condotta a quanto sopra enunciato.

Pratica n. (omissis) Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data 26 luglio 2018, avente ad oggetto l'eventuale violazione di norme deontologiche da parte di un avvocato il quale, resosi cessionario del proprio assistito di quanto liquidato a titolo di condanna alle spese di giudizio, abbia percepito -e fatturato- direttamente dalla controparte – un avvocato- e successivamente, a seguito di riforma della sentenza di primo grado, con condanna alla refusione delle spese del doppio grado, abbia rifiutato la richiesta di restituzione di quanto percepito direttamente dalla controparte. L'istante rappresenta, inoltre, che lo stesso collega dopo aver *“affermato”* ha notificato senza alcun preavviso ed in prossimità della scadenza dei termini il ricorso per cassazione. L'avv. Rossi precisa infine che la controversia ha ad oggetto la liquidazione di onorari professionali.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Simonpietro Costa

Osserva



Premessa l'impossibilità del Consiglio di fornire pareri preventivi, le circostanze illustrate dall'istante pongono all'attenzione diverse fattispecie di carattere civilistico, processualcivilistico e deontologico.

Con riferimento alla cessione di credito citata dall'istante occorre innanzitutto richiamare il divieto di cessione della res litigiosa disciplinato dall'art. 1261 c.c.:

“I magistrati dell'ordine giudiziario, i funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie, gli ufficiali giudiziari, gli avvocati, i procuratori, i patrocinatori e i notai non possono, neppure per interposta persona, rendersi cessionari di diritti sui quali è sorta contestazione davanti l'autorità giudiziaria di cui fanno parte o nella cui giurisdizione esercitano le loro funzioni, sotto pena di nullità e dei danni.

La disposizione del comma precedente non si applica alle cessioni di azioni ereditarie tra coeredi, né a quelle fatte in pagamento di debiti o per difesa di beni posseduti dal cessionario”.

Da quanto esposto dall'istante la cessione non avrebbe però avuto ad oggetto la res litigiosa bensì quanto liquidato alla parte in sentenza a titolo di spese di lite.

Deve pure ricordarsi la disposizione di cui all'art. 93 c.p.c. intitolato “Distrazione delle spese”

“Il difensore con procura può chiedere che il giudice, nella stessa sentenza in cui condanna alle spese, distragga in favore suo e degli altri difensori gli onorari non riscossi e le spese che dichiara di avere anticipate.

Finché il difensore non abbia conseguito il rimborso che gli è stato attribuito, la parte può chiedere al giudice, con le forme stabilite per la correzione delle sentenze, la revoca del provvedimento, qualora dimostri di aver soddisfatto il credito del difensore per gli onorari e le spese”.

D'altra parte deve essere richiamato L'art. 31 del CDF, rubricato “Compensazione”:

“1. L'avvocato deve mettere immediatamente a disposizione della parte assistita le somme riscosse per conto della stessa.

2. L'avvocato ha diritto di trattenere le somme da chiunque ricevute a rimborso delle anticipazioni sostenute, con obbligo di darne avviso al cliente.

3. L'avvocato ha diritto di trattenere le somme da chiunque ricevute imputandole a titolo di compenso:

a) quando vi sia il consenso del cliente e della parte assistita;

b) quando si tratti di somme liquidate giudizialmente a titolo di compenso a carico della controparte e l'avvocato non le abbia già ricevute dal cliente o dalla parte assistita;

c) quando abbia già formulato una richiesta di pagamento del proprio compenso espressamente accettata dal cliente.

4. La violazione del dovere di cui al comma 1 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da uno a tre anni. La violazione del dovere di cui al comma 2 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura”.

Sul punto si richiama la giurisprudenza del Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 2 marzo 2012, n. 43: “Purché il cliente vi consenta, ed a maggior ragione in caso di vero e proprio accordo contrattuale, l'avvocato ha diritto di trattenere a pagamento dei propri onorari le somme corrispostegli direttamente dalla controparte in forza di quanto stabilito con sentenza a titolo di rimborso delle spese legali.

Quanto alla ripetizione in danno dell'Avvocato delle spese legali liquidate in sentenza, corrisposte dalla parte soccombente direttamente al difensore della parte vittoriosa, questa sembra possibile solo



in presenza della distrazione allorché, in caso di riforma della sentenza di condanna alle spese in favore del difensore antistatario, tenuto alla restituzione delle somme pagate a detto titolo - e dunque legittimato passivo nell'azione di ripetizione - è lo stesso difensore distrattario, come titolare di un rapporto instauratosi con la parte soccombente (Cass. Civ. n.10827/2007).

Quanto alle ulteriori condotte riferite dall'istante, ossia la notifica del ricorso in cassazione in pendenza di trattative, devono richiamarsi da un lato i principi generali dettati dall'art. 19 CDF - Doveri di lealtà e correttezza verso i colleghi e le Istituzioni forensi - "L'avvocato deve mantenere nei confronti dei colleghi e delle Istituzioni forensi un comportamento ispirato a correttezza e lealtà" nonché la disposizione dettata dall'art. 44 CDF - "Divieto di impugnazione della transazione raggiunta con il collega - "1. L'avvocato che abbia raggiunto con il collega avversario un accordo transattivo, accettato dalle parti, deve astenersi dal proporre impugnazione, salvo che la stessa sia giustificata da fatti sopravvenuti o dei quali dimostri di non avere avuto conoscenza. 2. La violazione del dovere di cui al precedente comma comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura".

Atteso tutto quanto sopra,

Ritiene

che l'istante possa trovare adeguata e soddisfacente risposta nella normativa richiamata.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, depositata in data 26 luglio 2018, avente ad oggetto l'eventuale responsabilità deontologica in capo all'Avvocato che non provveda ad iscriverne la causa al ruolo, in ragione dell'omesso pagamento da parte del Cliente del relativo contributo unificato. L'Avv. (omissis) ha altresì richiesto se sussista, in capo all'Avvocato, a seguito del mandato ricevuto, un eventuale obbligo deontologico ad anticipare le spese prodromiche all'introduzione del giudizio.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Sabrina Pirani

Osserva

La Legge Professionale n.247/2012, per quanto interessa in questa sede, all'art. 13 comma 10 statuisce che "*Oltre al compenso per la prestazione professionale, all'avvocato è dovuto, sia dal cliente in caso di determinazione contrattuale, sia in sede di liquidazione giudiziale, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e di tutti gli oneri e contributi eventualmente anticipati nell'interesse del cliente*".

Dal tenore letterale della norma in commento, è evidente che il Legislatore, con l'uso dell'avverbio "*eventualmente*" ha previsto la facoltà, in capo all'Avvocato, di anticipare le spese nell'interesse del proprio assistito.

Ciò non dimeno, il Codice Deontologico forense, all'art. 29 rubricato "*Richiesta di pagamento*" prevede altresì che "*L'avvocato, nel corso del rapporto professionale, può chiedere la corresponsione di anticipi, raggugliati alle spese sostenute e da sostenere....*".

Il logico corollario giuridico di cui sopra, è rappresentato dalla circostanza secondo la quale l'Avvocato, per quanto riguarda l'espletamento del mandato ricevuto, ha una duplice scelta,



rappresentata, per un verso, dalla facoltà di anticipare le spese prodromiche e attinenti al mandato e, per altro verso, dalla facoltà di chiedere un anticipo in relazione alla spesa da sostenere.

Il discrimine tra le due fattispecie è senz'altro rappresentato dalla tutela e dalla salvaguardia, a seguito del mandato ricevuto, dei diritti del proprio assistito. Tutela quest'ultima che l'Avvocato raggiunge mediante una condotta coscienziosa volta ad assicurare una prestazione professionale improntata sulla diligenza.

In altre parole cioè, l'Avvocato, a seguito del mandato ricevuto, si trova innanzi ad una pluralità di scelte le quali tuttavia non devono provocare nocumento ai diritti e agli interessi del Cliente.

Nel caso che ci occupa, il rapporto tra avvocato e cliente deve essere necessariamente interpretato ed applicato non solo nell'ambito della legge professionale e delle norme deontologiche, ma anche in relazione alle norme civilistiche che regolano le professioni intellettuali (art. 2229 e ss. c.c.).

Infatti, l'art. 2234 c.c., per quanto interessa in questa sede, dispone che il cliente, salva diversa pattuizione, deve anticipare al prestatore d'opera le spese occorrenti al compimento dell'opera e corrispondere, secondo gli usi, gli acconti sul compenso.

La citata norma, quindi, individua un obbligo di collaborazione gravante sul cliente al fine di porre l'Avvocato in grado di dare inizio all'opera e proseguirla utilmente.

Sul punto, si riferisce che la Corte di Cassazione con la sentenza n. 26973/2017 resa in data 15.11.2017, ha statuito il principio di diritto secondo il quale l'avvocato può sospendere la prestazione se il cliente non versa l'anticipo spese. Ma ciò è possibile solo laddove la sua astensione non arrechi un danno irreparabile all'assistito come nel caso in cui, ad esempio, scadano termini di prescrizione, preclusioni, decadenze.

Il professionista, precisano i giudici, è infatti, tenuto, in virtù del principio di buona fede e di tutela del *“diritto alla difesa giudiziale”*, che è un diritto costituzionale di rango primario, *“a salvaguardare l'interesse o l'utilità dell'altra parte nei limiti in cui ciò non comporti un apprezzabile sacrificio,..... Restando comunque impregiudicata la possibilità di rinunciare, sin dall'inizio, al mandato..”*.

Nell'affermare tale principio, i Giudici di legittimità osservano che nel caso sottoposto alla loro attenzione, l'esecuzione della prestazione avrebbe implicato l'onere per l'avvocato dell'anticipazione delle spese di trascrizione dell'atto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e, dunque l'assunzione di un aggravio economico, eccedente il normale sacrificio richiesto ai sensi dell'art. 1375 c.c., peraltro escluso dalla disciplina del tipo legale del contratto d'opera intellettuale.

Il principio di diritto così come statuito dalla Corte di Cassazione appare perfettamente in linea con le disposizioni vigenti in materia di deontologia forense, posto che, anche in ambito deontologico, il fine ultimo è rappresentato, appunto, dalla salvaguardia e dalla tutela, da parte dell'Avvocato, degli interessi del proprio assistito, in virtù dell'affidamento collettivo riposto nella Professione Forense.

Non senza altresì rilevare che la sentenza in commento costituisce una importante conferma circa gli obblighi deontologici in capo all'Avvocato, il quale, a seguito del conferimento del mandato, deve tenere una condotta improntata ai doveri di lealtà, di correttezza e di fedeltà, che non leda gli interessi tutti del proprio assistito.

Per le ragioni sopra riportate

Ritiene



che l'Avv. (omissis) possa trovare adeguata e soddisfacente risposta nei principi sopra richiamati.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis), con domanda datata 19 luglio 2018, ha formulato richiesta di parere deontologico in ordine a due profili inerenti la gestione di un portale web in costruzione che avrà come fine l'offerta di servizi legali. In primo luogo l'istante chiede se, ai sensi dell'articolo 17 del codice deontologico, le sia consentito svolgere attività pubblicitaria per il suddetto portale tramite volantinaggio, precisando che il dominio del portale non contiene riferimenti al suo cognome e che sul volantino non si menzionerebbero né costi e tempi, né si procederebbe a comparare l'attività con quella di colleghi; nell'allegare la bozza del volantino specifica, inoltre, che l'attività verrebbe svolta presso esercizi pubblici e cassette condominiali e mai nelle cassette private, né sui parabrezza e né a mano. Con il secondo quesito l'istante richiede se le sia consentito cedere spazi pubblicitari sul suddetto portale ad inserzionisti, tramite esclusive ad agenzie pubblicitarie, precisando al riguardo di essere titolare del dominio in questione (pur essendo il sito in fase di completamento) e rilevando l'esistenza di altri siti di avvocati che utilizzano "banner pubblicitari".

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensori Avvocati Vincenzo Alberto Pennisi e Marco Tocci,

Osserva

La richiesta di parere in questione investe due distinte, se pur collegate, tematiche inerenti, la prima, alle modalità di effettuazione della pubblicità di servizi legali, che trova la sua specifica regolamentazione nell'articolo 10 della legge professionale n. 247/2012 e, di conseguenza, sia negli artt. 17 e 35 CDF rubricati rispettivamente "*Informazione sull'attività professionale*" e "*Dovere di corretta informazione*", sia, di riflesso, nell'art. 37 CDF ("*Divieto di accaparramento di clientela*"). La seconda, invece, attiene all'utilizzo, presumibilmente a fini meramente commerciali, di "banner pubblicitari" all'interno del sito internet di cui si è titolari; profilo questo da esaminare sia alla luce della intervenuta modifica dello stesso art. 35 CDF (con l'abrogazione dei previgenti commi 9 e 10) sia con riguardo all'eventuale compatibilità della professione con un'attività avente carattere commerciale (ai sensi dell'art. 6 comma I CDF, nonché dell'art. 18 della Legge n. 247/2012).

Relativamente al primo aspetto è utile evidenziare come il citato art. 17, nel consentire all'avvocato, a tutela della collettività, l'informazione sulla propria attività professionale, stabilisca al primo comma che "*è consentita all'avvocato, a tutela dell'affidamento della collettività, l'informazione sulla propria attività professionale, sull'organizzazione e struttura dello studio, sulle eventuali specializzazioni e titoli scientifici e professionali posseduti*"; al comma secondo (nella versione modificata a decorrere dal 2 Luglio 2016), che "*le informazioni diffuse pubblicamente con qualunque mezzo, anche informatico, debbono essere trasparenti, veritiere, corrette, non equivocate, non ingannevoli, non denigratorie o suggestive e non comparative*" aggiungendo, al terzo comma, che esse devono fare, in ogni caso "*riferimento ai limiti ed alla natura dell'attività professionale*".

L'articolo 35, inoltre, (anch'esso nella versione modificata a decorrere dal 2 Luglio 2016) stabilisce, al primo comma, che "*l'avvocato che dà informazioni sull'attività professionale, quali che siano i mezzi utilizzati per rendere le stesse, deve rispettare i doveri di verità, correttezza, trasparenza, segretezza e*



riservatezza, facendo in ogni caso riferimento alla natura e ai limiti dell'obbligazione professionale"; al comma secondo aggiunge che "l'avvocato non deve dare informazioni comparative con altri professionisti né equivocate, ingannevoli, denigratorie, suggestive o che contengano riferimenti a titoli, funzioni o incarichi non inerenti l'attività professionale", mentre al comma terzo viene precisato che: "L'avvocato, nel fornire informazioni, deve in ogni caso indicare il titolo professionale, la denominazione dello studio e l'Ordine di appartenenza". Da ultimo, per quanto qui attiene, occorre soffermarsi sul comma 9 del predetto articolo - che fissa un criterio fondamentale spesso richiamato dalla giurisprudenza quale limite invalicabile all'attività di informazione - secondo cui: "le forme e le modalità delle informazioni devono comunque rispettare i principi di dignità e decoro della professione".

Posto quanto sopra in linea generale, si evidenzia come la normativa deontologica di riferimento, allo stato attuale, dia maggior rilievo al contenuto della pubblicità informativa piuttosto che ai mezzi con i quali la stessa viene effettuata, operando dunque un'apertura dei canali comunicativi a condizione che vengano rispettati quei criteri generali sopra esposti, con il limite ultimo del rispetto dei principi di dignità e decoro della professione.

Si segnala, inoltre, come in tema di informazione sull'attività professionale svolta, seppur in epoca antecedente la succitata riforma - dunque in un contesto in cui le modalità in cui essa poteva essere effettuata risultavano sicuramente meno estese - operasse già il limite del rispetto dei principi di dignità e decoro, tanto che il medesimo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, con parere reso in data 18 febbraio 2008, aveva ritenuto che il "mezzo volante (...) appare strumento proprio della pubblicità commerciale e dunque non idoneo a garantire la salvaguardia dei principi di dignità e decoro che devono ispirare l'informazione sulla propria attività professionale".

Ciò premesso, sotto il profilo in questione, bisogna comunque tenere sempre presente i riflessi che le modalità di effettuazione della pubblicità informativa possono produrre in tema di divieto di accaparramento della clientela, previsto e disciplinato dal già citato art 37 CDF, posto che, in particolare per quanto qui interessa, il comma quarto sancisce espressamente il divieto di *"offrire, sia direttamente che per interposta persona, le proprie prestazioni professionali al domicilio degli utenti, nei luoghi di lavoro, di riposo, di svago e, in generale, in luoghi pubblici o aperti al pubblico"*. Al riguardo si segnala la recente sentenza del Consiglio Nazionale Forense, n. 203 del 1° dicembre 2017, avente ad oggetto un caso in cui il ricorrente aveva distribuito dei plichi - contenenti delle brochure pubblicitarie dell'attività professionale svolta accompagnate da una lettera che riportava la precisa indicazione di *"restare a disposizione per qualsiasi necessità"* - all'interno di un complesso condominiale composto da circa cento unità. In tale precedente il CNF ha ritenuto che tale comportamento integrasse un'offerta diretta al domicilio dei destinatari e, pertanto, violasse l'art. 19, canone III, del CDF previgente, ora transitato con la medesima formulazione nel 4° comma dell'art. 37 del nuovo e vigente CDF, disposizione che vieta in modo ben determinato tale comportamento, concludendo - sulla base di una giurisprudenza consolidata - che nel caso di specie risultasse dunque violato il divieto di accaparramento di clientela.

In merito al secondo quesito posto, attinente l'utilizzo, presumibilmente a fini commerciali, di "banner pubblicitari" all'interno del sito internet di cui si è titolari, viene in rilievo *in primis* l'intervenuta abrogazione del comma 10 dell'art. 35 CDF, il quale disponeva che *"l'avvocato è responsabile del*



contenuto e della sicurezza del proprio sito, che non può contenere riferimenti commerciali o pubblicitari sia mediante l'indicazione diretta che mediante strumenti di collegamento interni o esterni al sito".

Ad un primo sguardo, conseguenza dell'abrogazione di tale disposizione sembrerebbe dunque essere quella di consentire l'inserimento nel sito di un avvocato di *links* o *banners* ad operatori commerciali tramite la cessione di spazi pubblicitari; tuttavia, resta fermo, anche in questo caso, il necessario rispetto di quei principi di dignità e decoro della professione, rilevando, inoltre, anche il profilo dell'eventuale incompatibilità della professione di avvocato con un'attività avente carattere commerciale, posto che da tale pratica ben potrebbe discendere un ritorno economico. Ne consegue che, qualora tale ritorno sia suscettibile di integrare gli estremi di un'attività commerciale, allora verrebbe in rilievo anche l'art. 6 CDF, rubricato "*Dovere di evitare incompatibilità*", il cui primo comma stabilisce che "*L'avvocato deve evitare le attività incompatibili con l'iscrizione all'albo*", mentre al comma secondo dispone che "*L'avvocato non deve svolgere attività comunque incompatibili con i doveri di indipendenza, dignità e decoro della professione forense*". A tale proposito, è utile, quindi, ricordare come, proprio in tema di incompatibilità, l'art.18 della legge professionale (l.n.247/2012), nel porre la relativa disciplina, stabilisca, in particolare al punto b) per quanto rileva, che "*La professione di avvocato e' incompatibile: a)...omissis...; b) con l'esercizio di qualsiasi attività di impresa commerciale svolta in nome proprio o in nome o per conto altrui.*".

Ritiene

che l'istante, nell'attenersi ai principi ed ai riferimenti - tanto normativi quanto giurisprudenziali - sopra citati, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

L'Avvocato (omissis), in data 30 luglio 2018, ha chiesto se sia possibile rimanere regolarmente iscritti all'Albo pur stipulando "un contratto di lavoro subordinato con una società per azioni privata, avente ad oggetto esclusivamente attività di consulenza e assistenza stragiudiziale in favore della stessa, ai sensi dell'articolo 2, comma sesto, della legge 31 dicembre 2012, n. 247."

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Marcello Grande,

osserva

La disposizione richiamata prevede che l'attività di consulenza legale e assistenza legale stragiudiziale sia di competenza degli avvocati. Statuisce altresì, quale eccezione a tale regola, che tale attività sia consentita anche a soggetti [non iscritti all'Albo] che abbiano instaurato un rapporto di lavoro subordinato o un contratto di prestazione d'opera continuativa e coordinata e che la svolgano nell'esclusivo interesse del datore di lavoro o del soggetto in favore del quale l'opera viene prestata, così prevedendo la figura del cosiddetto "giurista d'impresa". Tale status non consente l'iscrizione all'albo degli Avvocati, stante l'incompatibilità, prevista all'art. 18, comma primo, lettera d), della legge 31 dicembre 2012, n. 247, con qualsiasi "attività di lavoro subordinato". Allo stesso modo, l'art. 17 della legge professionale [nel combinato disposto del comma 8, lettera a) e del comma primo lettera e)] prevede la cancellazione di un iscritto che versi in una situazione di incompatibilità.



In questo senso: Consiglio Nazionale Forense, Parere del 10 marzo 2017 (<https://www.codicedeontologico-cnf.it/?p=35721>); Id., Parere del 23 ottobre 2013, n. 110 (<https://www.codicedeontologico-cnf.it/?p=30261>); Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Struttura degli Studi Deontologici, Parere del 19 gennaio 2016, n. 26 (<https://www.ordineavvocatiroma.it/Documenti/pareredeontologico26.pdf>); Id., Parere del 20 novembre 2015, n. 11 (<https://www.ordineavvocatiroma.it/Documenti/pareredeontologico11.pdf>).
Pertanto, per le ragioni sopra esposte,

ritiene

che, facendo riferimento ai principi e alle norme sopra richiamati, possa essere trovata adeguata e soddisfacente risposta ai quesiti sottoposti.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis), con richiesta pervenuta in data 20 agosto 2018, chiede che venga espresso parere di natura deontologica in risposta ai seguenti quesiti:

A) Sia consentito o censurabile ex artt. 9, co. 1^a e 29 co. 4^a (salvo altri) del Codice Deontologico Forense il comportamento dell'Avvocato, il quale, dopo aver espletato con esito favorevole avanti al Tribunale civile monocratico azione ordinaria per il pagamento di somme, chieda alla parte assistita la corresponsione dei compensi professionali sulla scorta di un preventivo scritto espressamente dichiarato non modificabile all'esito della causa, suddiviso per fasi (studio, introduttiva, istruttoria e decisoria) secondo i parametri di cui al D.M. 140/12 e L. 247/12 ed accettato dalla parte benché una delle fasi indicate nel preventivo medesimo (fase istruttoria) non sia stata effettivamente svolta;

B) Sia consentito o censurabile ex artt. 9, co. 1^a e 29 co. 4^a (salvo altri) del Codice Deontologico Forense il comportamento dell'Avvocato, il quale, avendo espletato attività giudiziale nell'interesse della parte assistita limitatamente alle fasi di studio, di introduzione e di decisione della causa civile, pretenda il pagamento di somme a titolo di compenso relativamente ad una fase processuale in realtà mai espletata (fase istruttoria) nonostante i compensi per tale fase risultino indicati nel preventivo scritto accettato dalla parte assistita prima dell'azione giudiziaria.

Il Consiglio

Udito il Consigliere Aldo Minghelli, quale coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore l'Avv. Antonella Lo Conte

considerato

che, come noto, il D.M. 140 del 20 luglio 2012 risulta essere stato emanato allo scopo di favorire la liberalizzazione della concorrenza e del mercato, con superamento del sistema tariffario dei minimi e dei massimi, così lasciando libere le parti di pattuire il compenso per l'incarico professionale;

che in conformità a tali principi, la nuova legge professionale (Legge 247 del 31 dicembre 2012) ha statuito che 'il compenso spettante al professionista è pattuito di regola per iscritto all'atto del conferimento dell'incarico (art. 13 comma 2) che la 'pattuizione dei compensi è libera' (art. 13 comma 3) e che 'l'incarico può essere svolto a titolo gratuito' (art. 13 comma 1).

che, pertanto, in caso di 'pattuizione' del compenso, il professionista ha diritto di ricevere il compenso nella misura concordata, con riferimento all'attività effettivamente espletata.

In conformità ai principi generali che disciplinano le obbligazioni contrattuali, incombe sul professionista l'onere della prova dell'attività effettivamente espletata.



Laddove il compenso sia stato pattuito con espresso riferimento alle fasi processuali (studio, introduttiva, istruttoria, decisoria, esecutiva) previste dal D.M. 140/2012, per individuare le attività processuali rientranti in ciascuna delle predette fasi si può ritenere legittimo il rinvio alle definizioni ivi dettate (art. 11 ‘determinazione dei compensi per l’attività giudiziale civile, amministrativa e tributaria)

Con particolare riferimento alla ‘fase istruttoria’, il 5 comma così dispone: *‘nella fase istruttoria sono compresi, a titolo di esempio: le richieste di prova, le memorie di precisazione o integrazione delle domande o dei motivi d’impugnazione, eccezioni e conclusioni, ovvero meramente illustrative, l’esame degli scritti o documenti delle altre parti o dei provvedimenti giudiziari pronunciati nel corso e in funzione dell’istruzione, gli adempimenti o le prestazioni comunque connesse ai suddetti provvedimenti giudiziari, le partecipazioni e assistenze relative ad attività istruttorie, gli atti comunque necessari per la formazione della prova o del mezzo istruttorio anche quando disposto d’ufficio, la designazione di consulenti di parte, l’esame delle corrispondenti attività e designazioni delle altre parti, l’esame delle deduzioni dei consulenti d’ufficio o delle altre parti, la notificazione delle domande nuove o di altri atti nel corso del giudizio compresi quelli al contumace, le relative richieste di copie al cancelliere, le istanze al giudice in qualsiasi forma, le dichiarazioni rese nei casi previsti dalla legge, le deduzioni a verbale, le intimazioni dei testimoni, comprese le notificazioni e l’esame delle relative relate, gli atti comunque incidentali comprese le querele di falso e quelli inerenti alla verifica delle scritture private. Al fine di valutare il grado di complessità della fase rilevano, in particolare, le plurime memorie per parte, necessarie o autorizzate dal giudice, comunque denominate ma non meramente illustrative, ovvero le plurime richieste istruttorie ammesse per ciascuna parte e le plurime prove assunte per ciascuna parte. La fase rileva ai fini della liquidazione del compenso quando effettivamente svolta’).*

rilevato

che l’Avvocato ha diritto a ricevere il compenso nella misura pattuita per l’attività effettivamente espletata e commette illecito disciplinare l’avvocato che pretenda il pagamento per attività professionale inesistente

ritiene

che l’Avv. (omissis) possa trovare adeguata soddisfazione ai quesiti formulati.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell’adunanza sono stati espressi (n. 8) pareri su note di onorari:
(omissis)